



L'AMORE AL TEMPO DEL PLASMA

GF3

Storie di ordinario real show
alle radici della Z di Zoro

SOMMARIO

:: Prefazione mia

:: Prefazione epistolare di Marco Liorni

:: Come dire... - 30 gennaio

L'inizio, i presentatori, i concorrenti, prime impressioni, prime intuizioni.

:: Peppè peppeppeppè - 6 febbraio

Massimo e Raffaello, il coraggio di Gengis Vic, cartoline pugliesi, l'inadeguatezza di Pierfida, la coerenza di Fedro, il tormentone da prova superata.

:: Siamo tutti Amerikanini! - 13 febbraio

Cresce il dibattito pre-bellico, i neologismi di Liorni, prova d'attore con bacio, Floriana di vita, eliminazione di Marika.

:: W il gregario Ciccino - 20 febbraio

Le pedalate di Pasquale, prime pomciate tra Claudia e Andrea, la tata di Marianella, Alabama Tom Ponzi, Montecassiano Hard, i Ciccini profanano la suite.

:: Il ritorno di Nascimento - 27 febbraio

Pierfida picassiana, carnevalata, eliminazione di Sergio, rosicate di Fedro, i compagni di merenda di Fedro, Andrea e Claudia nella suite, i timori della signora Palma.

:: Senza mutande - 13 marzo

Prova della verità, tra peruviani chiusi nel bagagliaio da Fedro e Angela che il sabato non mette le mutande, eliminazione di Andrea, Thelma e Louise nella suite.

:: Cani e vespe - 20 marzo

Gli USA attaccano l'IRAQ, al GF non si balla, Andrea incontra Palma, Vespa gioca con i plastici, Atta è un amico di Fedro, entrano i cani di Floriana, Vespa fa il turn-over.

:: De Ballo Bellico - 27 marzo

Si ritorna a ballare, la lap dance di Victoria, Angela eliminata, analisi delle pomciate con Fedro, monologo e delirio, sirtaki iracheno.

Roma, dicembre 2003

A cura di Diego Bianchi

<http://zoro.blog.excite.it>

zoro@staff.excite.it

Edizioni CarbonaraSushi

www.carbonarasushi.it

:: Saccoccia di resistenza - 3 aprile

PierFida mangageisha, ritardano le mestruazioni di Claudia, circo senza frontiere, il figlio di Fedro, l'errore di Luca, cubisti nella suite.

:: Il ruggito del wapiti - 10 aprile

Fedro a mezz'asta, la panchina, Frango e Manila, confronto Fedro-Angela, calendario e plasma, architetti dell'amore, finta suite per Flo.

:: Il Migliore - 17 aprile

Puzza di Fedrano e presentimenti, balletti, parazine e gelosia ciccina, ao ao ao, eliminato Pasquale, eliminata Manila perchè donna, il fidanzato egreto di Marianella, il pappagallo.

:: L'amore al tempo del plasma - 24 aprile

Sobria, PierFida, parenti nel confessionale, Pasquy e Platinette, prova giurassica, Luca e uga buga, , il rasta non è rasta, fuori Claudia, ricongiungimento con l'Artista.

:: Animal House - 1 maggio

Festa del Lavoro e caconcerto a S.Giovanni, Claudia diventa Clauxia, prova con giocoliere russe, fuori Marianella, gli eliminati distruggono la casa.

:: Il Grande Sciacquone - 8 maggio

PierFida autoreferenziale, il plasma torna televisore, fuori Franco, cagotti vari, fuori Luca, vince Floriana, rosica Victoria, dialoghi con i cani, Claudio Amendola, gladiatrice, il provino, luci spente.

Prefazione mia (di Zoro)

Il primo post del mio blog si intitola De Ballo Bellico.

Relativamente al blog, prodotto che in Excite stavamo testando in quei giorni, si trattava di una prova, di contenuto nascosto, che non sarebbe stato letto da nessuno.

Relativamente agli utenti di Excite, le cose stavano diversamente.

In parallelo con la nascita dei blog di Excite era in pieno svolgimento la Terza Edizione del Grande Fratello e il sottoscritto godeva di clamorosa e impreveduta popolarità grazie ai fin troppo sinceri resoconti dei puntatoni del real show che ogni venerdì mattina venivano pubblicati nel Canale Spettacolo del portale.

Ho passato notti piene a redigere cronache scrupolose e senza filtro di un evento che il mio amore per il trash mi ha portato da sempre a seguire con morbosa attenzione.

La cosa che più mi sorprese fu la mole di mail quotidianamente ricevute, qualcuna di critica, parecchie di apprezzamento e condivisione di uno status di telespettatore critico ma partecipe.

Col passare del tempo, quello che era nato come uno stravagante diversivo divenne una responsabilità crescente con ansie da prestazione difficili da calmare.

Col pretesto dell'approssimarsi del Natale, ho pensato di riproporre in formato cartaceo quel materiale, come fosse un libretto, con tanto di copertina e prefazione.

E' una cosa per maniaci, per menti malate, per gente poco convenzionale, dotata di spiccata passione per il trash e per il superfluo, me ne rendo conto.

Questo libretto non ha nessuna pretesa.

Ci sono tutte le puntate del GF3 tranne una (avendo cose più importanti da fare, la mancai).

Chi vorrà ricordare le imprese di PierFida, di Divina Marrone, dei Ciccini, della coppia Folk, del pappagallo Cocco e dei cani mosca, di Pedro, del Candy boy, della Simpson roscia e di tutti gli altri protagonisti di quel demenziale programma, può cominciare a leggere. Qui c'è tutto il GF3, ma non solo.

C'è la guerra che comincia in Iraq, ci sono i plastici di Bruno Vespa, c'è Guardi e c'è pure Marzullo, c'è la televisione italiana, in tutto il suo inquinato e inquinante splendore.

Buona lettura.

Prefazione epistolare di Marco Liorni

Ciao Zoro!

Leggo il tuo messaggio per caso perché sono fuori (in tutti i sensi) per lavoro.

Mi farebbe molto piacere fare questa prefazione al tuo certamente esilarante libretto, temo solo di non avere il tempo di scrivere un qualcosa di presentabile.

Come facciamo?

Ciao

Marco

.....
Nota dell'autore:

Marco Liorni, sul finir di trasmissione, mi contattò facendomi i complimenti. Zoro, con quella imprevista mail, entrava simbolicamente nella casa, il cerchio si chiudeva.

Per questo libercolo ho ricontattato il Liorni chiedendogli una prefazione.

Quella qui sopra riportata è la sua solerte e gentile risposta.

Da un momento all'altro potrebbe quindi arrivare la prefazione vera, ufficiale, che eventualmente sostituirà quella epistolare.

Per ora vi tenete la mail.



Come posso dire...

30 gennaio 2003

Finalmente!

Non se ne poteva più di Bush e Saddam, di Previti, Berlusconi e Toghe Rosse, di Galliani e arbitri incapaci. Alla disperata ricerca di un appiglio, dopo aver staccato gli occhi dai cloni raeliani di Operazione Trionfo, siamo provvidenzialmente salvati dal ritorno più forte, invasivo e provvidenziale che mai, dell'evento trash più atteso dai telecomandi nostrani.

Quella che una volta era una trasmissione-spazzatura ma che al cospetto di Venier, D'Eusanio e Bagaglino sembra una trasmissione di RaiEducational va in scena in una casa più simile ad un locale di Porto Cervo gestito da Briatore e Cavalli che ad un loft per parauniversitari fuori corso.

I presentatori

Nuova madrina della trasmissione una plasticissima **Barbara D'Urso** ex dottoressa Giò, ex sgallettata Blitz-style (rivista soft-core anni 80), ex attricetta, ex aspirante giornalista, fundamentalmente ex. La ex-ragazza è chiamata all'improbabile impresa di sostituire quel monumento di politically correct di Daria Bignardi, ma lo stile è altro e la disinvoltura strascicata della originaria padrona di casa un ricordo imprevedibilmente rimpianto.

La D'Urso parla di regolamenti, palestre, storie di abbandono coniugale e concorrenti orfani sempre con la stessa espressione; un sorriso da Presidente del Consiglio in calzamaglia le attraversa il viso per tutta la durata della trasmissione; ne approfitta il piacionissimo **Liorni**, rodato pioniere della tv guardona, che sguazza allegro nel suo brodo, finalmente libero di emergere dal fango che lo avviluppava.

I concorrenti

Dinamico, scattante, matto (è bellissimo quando di se stessi si dice "sono matto", ancor più bello è quando lo dicono i genitori "mio figlio è proprio un pazzo, mannaggia la miseria..."), praticante di snowboard, surf, ippica, nuoto, ex vegetariano convertito, scultore di ombre, yoghista convinto o insegnante di salsa&merengue, il giovane concorrente tutto è fuorché normale. Tra di loro, appena entrati, non fanno che ripetersi che se sono stati selezionati su milioni e milioni di candidati vuol dire che hanno qualcosa in più e dargli torto è impossibile.

Sarà forse per questo motivo che nel disarmante derby onomastico **ErikaMarika** è la tranquilla hostess martinastellata a far per prima le valigie e a tornarsene a casa. I suoi "amici per un'ora" la eliminano perché timida e con le tette piccole e tanto basta. La Giancarlo 2003 reagisce bene ma brillare come fece il suo collega romano sarà quasi impossibile. Nel bestiario endemoliano c'è un po' di tutto.

Si comincia col ruperteverettato **Luca**, bello e timido torinese che dovrebbe ripetere i fasti di Flavio (per lui un padre costruttore e una nonna tecnologica, ma "ci ha sempre tenuto a far da solo i soldini", dice la

sorella) e con la salsera **Angela**, pugliese vestita da Survivor, capello ricavato dalla tappezzeria del confessionale e eloquio originalmente forbito, oscillante tra il profano "cazzo" e il sacro "Cristo". Nel vederla orgasmare davanti a coltelli, piatti e forno a micro-onde viene da chiedersi dove abbia vissuto fino a ieri sera.

A battere **Erika** è la pamelapratata **Marika**, anonima pugliese (un'altra), che si presenta ambiziosamente come mediagirl. Da tener d'occhio il padre dolceggiabbanato che si esalta nel vedere la figlia con il golfino pudicamente addosso ma si rammarica di non esser riuscito nell'intento di comprarle un babydoll per la notte; di tutt'altro avviso la madre che si vergogna più per il marito che per la figlia.

Tra le due veline dei poveri si inserisce, nonostante la mole, **Fedro** di Roma.

Pesato come un bue prima di entrare, il ragazzo scappa dalla madre dietologa e sembra l'unico nella casa ad essere se stesso. Il problema però è proprio questo. Per Fedro essere se stesso vuol dire proporre a tutti i concorrenti di tirarsi giù i pantaloni e far vedere le chiappe agli operatori, esaltarsi per l'acustica della stanza atta ad enfatizzarne i peti, fare il gesto dell'ombrello agli astanti in quanto non romani ed altre amenità. Se non altro sembra onesto, anche se l'ostentata pigrizia è quella tipica di chi nella vita può permetterselo.

Dopo il ciccione verdonato arriva **La Coppia**.

La D'Urso li presenta evocando addirittura Albano e Romina, non si sa se per le origini (pugliese lui, e sono 3, americana lei) o per l'esito futuro della loro storia d'amore. A me evocano sinistramente le recenti idilliache immagini di Berlusconi e Bush, ma tant'è.

Ci troviamo al cospetto di due vuoti assoluti che il copione ci dice essersi irresistibilmente attratti tra i locali notturni di Milano. Mentre **Pasquale detto Ale** balbetta una serie di imbarazzanti "come posso dire", vengono proiettati tutti i suoi fallimenti nella tv che conta di Gerry Scotti e Pingitore; di **Victoria** si notano le esuberanti cosce, un po' di acne giovanile e il cappellone texano. La suocera ci dice che l'americana prima era vegetariana e ora cucina le orecchiette. Bene.

Ma ecco che irrompe nel programma **Floriana**. Un incrocio tra Edgar Davids e la figlia di Fantozzi incoattisce il programma come neanche Amendola e Ricky Memphis sarebbero riusciti a fare. Ci mette poco la trucida minitrans a monopolizzare la scena, ad allearsi con Fedro in nome della "bandiera de Roma" e a tastare i muscoli della texana. Farà strada. Lottando contro un'implacabile e progressiva noia registro a fatica l'arrivo degli ultimi concorrenti.

Ecco quindi l'inevitabile napoletano, tal **Sergio** fiorellato fumatore di sigari, sedicente sciupafemmine, uno che al confronto Taricone sembra un genio e Alessando diventa quasi sopportabile; poi c'è il materano **Andrea**, il new-no-global della situazione, volontario scultore di ombre, pieno di codini veri e posticci, insalopettato male e tutto da verificare nella sua presunta autenticità; è quindi il turno della maceratese **Claudia**, motociclista a scrocco che la madre nell'ultimo consiglio rivoltole ci presenta come colei che farà "cose sconce"; infine arriva **Marianella**, presunto sangue blu, snobbissima toscana un po' modella, un po' amazzone, anticamente conciata da nobildonna british, l'unica che in 30

minuti dentro la casa sia già riuscita a strusciarsi sia contro Sergio che addosso a Fedro.

Il prossimo concorrente dovrà sceglierlo il pubblico.

Le opzioni sono uno skipper toscano mezzo pugile ex attore di fotoromanzi (**Raffaello**) e un universitario romano mezzo pugile surfista (**Massimo**) che promette di insidiare la texana.

Fate voi.



Peppè peppeppeppè

6 febbraio 2003

Che fosse un'americana 19enne a mostrare alla nazione come buttare al vento anni e anni di lotte femministe, di aneliti all'indipendenza della donna dall'uomo e alla parità dei sessi non era facile da prevedere, ma nel rutilante e sbrilluccicante mondo del GF3 niente è impossibile.

Ma procediamo con ordine.

Tre sono i cardini attorno ai quali dovrebbe snodarsi la serata: l'ingresso nella casa dei due pretendenti all'ultimo posto utile e l'immediata uscita del perdente al televoto, la prova settimanale per rimpinguare il budget, le nomination. Detti così sembrano concetti semplici ma alla **D'Urso** non sono bastate 2 ore e 1/2 di trasmissione per far capire al pubblico il programma.

La dentatissima conduttrice in una ostentata posa da PierFido sfodera un look da impenitente collegiale prima della classe; il bavero rialzato alla Totti primissima maniera, due sciabole intrecciate sul collo e altrettante cavigliere a metà tra il gadget sadomaso e l'addobbo natalizio le accessoriano vezzosamente il look. I ragazzi nella casa sono vestiti più o meno come lei, ma loro sono in coloratissimi costumi anni 60 per esigenze di scena; li attende un delicatissimo balletto che ne sancirà le sorti nutrizionali per la prossima settimana.

Massimo & Raffaello.

Un sornionissimo Liorni fa sgattaiolare uno alla volta dentro alla casa **Massimo** e **Raffaello**, uno dei quali sarà cacciato nel giro di due ore dal televoto del collaudatissimo pubblico telecomandante (anni e anni di biscardismo e di miss Italia hanno eletto il televoto ad unico vero strumento di democrazia diretta). All'interno del loft nessuno si aspetta intrusi e lo stupore dei presenti al cospetto di due persone all'apparenza normali sembra autentico, tanto che non credono possa trattarsi di potenziali concorrenti.

Le donne si eccitano come se non vedessero un uomo da settimane, gli uomini si eccitano al pensiero di veder presto apparire due nuove donne, Massimo si eccita nel presentarsi a tutti, Raffaello si eccita nell'avvinghiarsi subito sul divano all'eccitatissima **Marianella**; la toscana, in onore alle

comuni radici, non perde tempo per strofinarsi immediatamente sul biondo comandante di yacht.

Tranne che all'inattendibile Marianella e alla disponibilissima **Claudia** ("li amo entrambi") il biondo toscano risulta subito insopportabile a tutti gli altri i quali affermano, interrogati da PierFida D'Urso, di preferirgli Massimo; ma l'elettorato casalingo, armato di telefono e telecomando, manda a casa il normale.

Ecco così che Massimo, colui che aveva osato fare dell'ironia citando la promessa di un milione di posti di lavoro come slogan vincente già sperimentato, raccatta la valigia e torna dalla D'Urso a far tappezzeria. E' lui, più che la patinata **Erika**, il Giancarlo 2003. Mentre l'esperimento sociologico di Massimo si conclude precipitosamente, Raffaello, godendo in maniera malcelata, fa sapere a tutti di essere comandante di yacht e che da tal pulpito cucinerà pesce, laverà piatti e si farà il letto da solo. Le donne lo guardano come se avessero davanti un incrocio tra Batistuta, George Clooney e Brad Pitt, il comandante schiuma ego e ormoni da tutti i pori.

Il Balletto.

Sulle note della ammanicattissima Caterina Caselli va in scena una evitabile coreografia nel giardino di casa. Mentre il gruppo abbozza goffi passi di danza, l'antichissima Marianella si incaschetta per scimmiettare la Caselli, ma scosciandosi perizomicamente dimentica ogni minima esigenza di sincrono con gli altrui movimenti.

Il superamento della prova viene salutato da un irritante trenino da ultimo dell'anno e tra un peppè peppeppeppè e l'altro **Victoria** s'aggiudica il privilegio di andare a fare sesso nella suite, di salvarsi dalla nomination o di salvare qualcun altro. In ogni caso dovrà sacrificare 3.000 euro.

Le Nomination.

Neanche i celeberrimi sondaggi di Pilo avrebbero decretato un simile trionfo alla coppia **Pasquale-Victoria**.

Dalle nomination si afferma il principio in base al quale in una situazione di convivenza coatta (nel senso di forzata e non di **Floriana**) mal vengono sopportati due corpi che deambulano per la casa senza offrire il minimo appiglio utile ad una forma minima di socializzazione.

Ma se mal si sopporta il vuoto siderale dell'insostenibile coppia, risultano indigesti anche la troppa sostanza di Floriana e il gattamortismo di **Marika**.

I 4 nominati vengono messi al corrente di stare sul groppone ai loro amici e le prime reazioni sono divertenti assai.

Floriana si sfoga sui fornelli e poi con l'espressione tipica di Davids quando sente parlare di Moggi, parla con la D'Urso di quei due che per lei, in pratica, già non hanno più un nome. Il **Thorne di Bari** s'isterizza per 5 minuti come un ragazzino cui hanno tolto il ciuccio, ma prevedibile come l'attacco all'Iraq arriva il colpo di scena.

La gengivatissima Victoria, che dichiara di essere già in paradiso e di non avere pertanto bisogno di una suite per accoppiarsi col Cassano dei belli, non autoesclude se stessa da una possibile nomination ma salva il suo uomo.

L'uomo in questione, non capendo la delicatezza del momento, esulta con gridolini, si burla con un peppè peppeppeppè irriverente dei suoi detrattori, sbaciucchia tronfio la sua personalissima kamikaze e fondamentalmente se ne frega del fatto che a rischiare l'eliminazione ora ci sia lei. L'harakiri texano decreta quindi che ad uscire sarà una tra Marika, Victoria e Floriana.

Spunti per il televoto: Floriana va salvata perchè è l'unica che può regalare qualcosa di non scontato nei prossimi 3 mesi, Victoria va salvata solo per vedere con chi metterà le corna a Pasquy in futuro, Marika al momento non ha senso che resti, a meno che non si decida a mostrare in maniera disinvolta e generosa i prodigi del silicone, con buona pace del padre, godimento del pubblico di casa e compiacimento del primo che gli capiterà a tiro nella casa.

Carlolina pugliese.

Liorni si invia da solo nella provincia di Bari per capire se Pasquale è nato così o ci è diventato. I suoi amici e soprattutto le sue due sorelle non fanno nulla per nascondere la loro felicità dal momento che ora condividono con tutt'Italia un problema che fino a ieri era solamente loro, Pasquale appunto.

Solo il padre stona affermando che grazie al figlio ora corre e fa ginnastica.

La coerenza di Fedro, gli altri.

Fedro ha un ruolo preciso. Dimostrare dove si può arrivare dicendo una cosa e facendo l'opposto. Dopo aver eliminato **Erika** in quanto scarsamente dotata di mammella pur rimanendo l'unico a dedicarle un falso saluto, manda in nomination l'ignara Floriana dopo aver ostentamente esaltato e sbandierato l'orgoglio romano. Il tutto è però fatto in maniera così esplicita ed evidente da meritare apprezzamento. Tra un peto, un'esplorazione nasale e una costante cura di Marika laddove Erika era carente, il falso coatto non prende neanche un voto. Parlare dell'etilica e fastidiosa **Angela**, dell'artista **Andrea** che ancora non ho ben capito cosa faccia di artistico, del defilato pomicione fiorellato partenopeo (**Sergio**), della sconcia **Claudia** detta Pierino perchè un po' uomo un po' donna o dell'inutile bel soprammobile **Luca**, mi sembra ancora uno spreco.

PierFida.

Due parole ancora su di lei. Ripete fino allo sfinimento il regolamento che non riesce ad imparare, sbaglia tutto lo sbagliabile anche quando, dando a Massimo del Raffaello, avrebbe il 50% di possibilità di azzeccarci. Quando si imbestialisce con i concorrenti perchè la ignorano e non se la filano come avveniva misticamente con Daria, all'improvviso sbotta in un patetico quanto preoccupante: "Sono il vostro unico collegamento con il mondo esterno".

Intono da solo un Peppè peppeppeppè e me ne vado a dormire.



Siamo tutti Amerikanini!

13 febbraio 2003

Una delle serate più noiose e prevedibili della storia del Grande Fratello 1, 2 e 3 si apre con una sempre più giovane **Barbara D'Urso** a mostrar canini; risucchiata dalla macchina del tempo la tenace PierFida strizza le poppe a pressione in un vestitino da nomade benestante, si arruffa il capello e impiega non più di 60 secondi netti ad infilare la prima papera dando della Veronica alla già sufficientemente confusa **Victoria**.

Le papere della D'Urso non basteranno tuttavia a conferire ritmo ed interesse al programma incappato in una serata decisamente storta.

Grosso passo falso degli autori che concentrano nella stessa serata l'assenza di nomination e la scontatissima eliminazione di **Marika**; ad aggravare la situazione ci si mettono le innumerevoli interruzioni pubblicitarie, gli esondanti e narcotizzanti monologhi della conduttrice e la serata di scarsa vena del pur brillante **Liorni**.

Il giornalista più tranquillizzante d'Italia, incravattato in una tristissima sciarpa e mestamente riposizionato sull'uscio della casa, fronteggia malvolentieri un rumoroso e ingiustificato muro di supporter che tanto ricordano il **Luigi Necco** anni 80 in collegamento dal San Paolo.

Le amerikanine

Tra una sorella di **Floriana** che ci ricorda quanto sia ampia (verso il basso) l'estensione vocale di un umanoide e qualche sosia di **Marika** che si erge a scudo umano contro l'esterofilia dilagante, brilla un nuovo animale televisivo: l'americanina.

E' con questo brillante vezzeggiativo che Liorni battezza le fan di **Victoria** presenti all'evento.

Alla vigilia della manifestazione per la pace, in pieno dibattito pre-bellico, con l'opinione pubblica particolarmente sensibilizzata, il GF cavalca l'onda emotiva conferendo dignità televisiva a coloro le quali, di nazionalità statunitense, vivono in Italia e sono fidanzate o sposate o consenzialmente conviventi con rappresentanti del nostro paese.

La prova, i baci

I giovini inquilini sono chiamati a giocare il rancio settimanale sull'ebbrezza di una prova d'attore più pretestuosa di un adolescenziale gioco della bottiglia ad alto rischio mononucleosi.

Recitare celebri scene di film aventi come filo rosso un bacio evocante l'inevitabile festa di San Valentino è il compito assegnato e le coppie vengono randomicamente decise dal GF.

Una versione di **Cleopatra** più simile ad un sequel di un Americano a Roma viene messa in scena da **Fedro** e Victoria; l'adiposo Antonio, nella foga di ribaltare la professionalissima texana, scopre i boxer verdi da sotto la tunica romana, rafforzando il primato del suo culo come quello del più visto della trasmissione.

Più divertenti l'incredibile **Pasquale** e l'inutile Marika nell'interpretazione della coattanza verdoniana di **Viaggi di nozze**.

Due pugliesi che parlano romanaccio sono mediamente sgradevoli, ma un pugliese yankizzato che s'incoattisce dà vita ad uno slang difficilmente riproducibile a metà tra il povero Don Lurio, Rocky Roberts e Van Wood. Al comprensibile schifo di Marika allorchè Pasquale le ciuccia il dito per far meglio scivolare la fede nuziale, segue un lunghissimo bacio ventosato che il Billy Idol dei trulli sigilla sui canotti della stupita ameba.

Lo Scandalo al sole tra un ligio **Luca** e una tenerissima **Floriana** viene introdotto da **PierFida** che dopo aver dimenticato di far partire il filmato originale afferma: "succede anche a me di sbagliare". All'incrocio di bocche Luca chiude abilmente gli occhi reprimendo con maestria ed esperienza da attore consumato la sensazione di disgusto provocatagli dall'entusiasta Floriana. Superato il peggio, la bacia con convinzione sulla guancia.

Il Postino che suona sempre 2 volte tocca al codinato **Andrea** e alla sconcia **Claudia**.

I due sono gli unici che lasciano sbucare un po' di lingua dalle bocche a contatto, le telecamere scrutano zoomando tra barba incolta e brufoli da stress ma la cosa più riuscita della loro performance è la totale lucanizzazione di Jack Nicholson nonché marchigianizzazione di Jessica Lange.

Via col vento, con **Sergio** e **Angela**, non lascia il segno se non per la sberla da copione rifilata da quest'ultima al partner e per la costante immotivata ipereccitazione della roscia salsera.

Da applausi invece la versione pieraccionata di **Casablanca**.

La vetusta **Marianella**, rappresentante ufficiale della terza età per portamento e abbigliamento, dopo aver interpretato la Caselli diventa non a caso sensibilissima protagonista del film più datato tra tutti quelli rappresentati.

Suo partner per l'occasione il basito **Raffaello**, uomo ombra per antonomasia, mozzo per tutte le occasioni, l'unico che riesca a non dire una parola neanche se deve recitare.

Marianella interpreta da Oscar, piange e trema come una foglia. Travolta dal ruolo la nobildonna si inventa un film tutto suo, ottura il microfono, si deforma nello sforzo recitativo al punto che l'appena accennato strabismo di Venere diventa un evidente problema di convergenza di pupille; bravo è il **Ciavaro dei poveri** nel non distrarsi fissandola sulla fronte. Angela piange per la commozione e Marianella, in quanto più brava, tra suite e sorpresa opta per la seconda con disappunto degli autori che ancora non possono svagarsi con le performance esibizionistiche previste dalle potenzialità della ancora sottovalutata suite.

Floriana di vita.

Dopo il viaggio nel vuoto pasquale della scorsa settimana, Liorni si invia nei meandri della pasoliniana adolescenza di Floriana.

Flash-back sul baretto di borgata, sul collegio con le suore cattive, sul padre abbandonato dalla moglie e sui genitori putativoadottivi. Foto di Floriana piccola e senza muscoli, vocione della sorella a commento del tutto, note dei crepuscolari Radiohead in sottofondo.

Il tutto viene mandato in onda a televoto ancora in corso con palese quanto inutile scorrettezza a danno delle altre 2 nominate. Ma la scorrettezza è talmente evidente e a fin di bene che nessuno la rileva e il caso umano trionfa in tutta la sua fattivostresca drammaticità.

La delusione dei Marikini.

Unico presunto momento di pathos della serata, la prima eliminazione. Gli astanti fingono tensione, Floriana e Victoria ciancicano gomme mentre Fedro dà le ultime tastatine alla condannata. L'uscita di Marika è talmente scontata che lo sforzo maggiore dei rimanenti è quello di non scoppiarle a ridere in faccia al momento dell'ufficializzazione del verdetto. Tra urla isteriche e lacrime straripanti l'eliminata Marika abbraccia tutti. Floriana si deforma nella stretta, Marika vuole bene a tutti, i microfoni strusciano impazziti l'uno sull'altro in un petting ad alta amplificazione, il padre rosicone in studio ride inebetito, Fedro finge un credibilissimo lutto, Floriana ringrazia in maniera inquietante gli italiani, Pasquale realizza lentamente che Victoria non è uscita. Dopo uno scomposto quanto pericoloso tuffo tra le braccia dei marikini accorsi ad accoglierla, si susseguono la lentissima intervista di una sempre più impacciata PierFida alle prese con la sua prima eliminazione, uno smielato e impacciato faccia a faccia tra Marika e il sornione Fedro, un delirante monologo del padre di Marika che vaneggia di odioamoreindifferenza e un po' di confessionale d'archivio dove uno alla volta i partecipanti ribadiscono quanto non sopportassero la ex inquilina. Le frasi più incisive sono ovviamente del coerentemente incoerente Fedro che vorrebbe vederla "scopare non solo per terra" e che ne rimpiazza immediatamente le doti umane sistemandosi sul divano ad accarezzare la disponibilissima Claudia.

PierFida professione attrice.

La D'Urso recita di professione, ricordatevelo, una volta per tutte. La ex-ragazza è monomaniacalmente terrorizzata dal fatto che il concetto possa sfuggire ai telespettatori. Durante la serata afferma che "il muscolo di noi attori è il diaframma", rammenta a Pasquale il metodo Stanislavsky, conferisce credibilità al suo buon giudizio sulla prova di Marianella con un "facendo io questo lavoro", testimonia "in quanto attrice" del fatto che i baci nei film si possano dare con le labbra chiuse ma non solo, presenta ogni prova con stucchevoli "ciak, motore azione". Peccato che l'unica parte da imparare a memoria, quella sulla campagna antifumo, sia stata più prolissa e zoppicante di un discorso di Pasquale.

In guardia da Guardi.

Ma il peggio ti coglie quando meno te lo aspetti. Ecco così che ad un certo punto, all'ennesimo spot, cambio canale.

Finisco colpevolmente su RAI2 e una originalissima trasmissione su San Valentino mi propina in 30 secondi i plastici volti di Tiberio Timperi, Michele Cucuzza e Andrea Roncato nonchè la voce del Condominio Guardi. Sudato e scosso ripristino in tutta fretta il GF. Non toccherò mai più il telecomando, promesso.



W il gregario Ciccino

20 febbraio 2003

Finisce a ostriche e champagne una serata caratterizzata in maniera indelebile dal carisma, dalla forza interiore e dagli oscuri ma affascinanti ingranaggi del cervello dell'orecchietta a stelle e strisce **La Ricchia Pasquale**. Ma ancora una volta, per non perderci niente, ordine.

Apertura

Il curatore d'immagine di **PierFida D'Urso** è uno che fa sul serio e da vero professionista non perde un colpo. La sua cavia da laboratorio si presenta al nostro cospetto inguainata in un corpetto da torera sadomaso; ad impreziosire il black&white d'ordinanza è il solito adolescenziale laccio emostatico stretto vezzosamente intorno a quello che in condizioni normali sarebbe un dignitoso doppio mento ma che a furia di strattoni è diventato uno strato di sottilissima pelle da conga. La prima significativa inquadratura della trasmissione è per il trio **MarikaErikaMassimo**, con le prime due già lanciate verso calendari e tresche con Vieri mentre per Massimo non riesco ad intuire altro che lunghe file negli uffici di collocamento. Marika, come avviene a tutti quelli che vengono estromessi dal loft, diventa immediatamente più bbona, con tutti gli spigoli del volto efficacemente smussati; un trucco miracoloso e l'assenza del padre mi fan venire voglia di ributtarla per qualche ora sotto le telecamere spione, ma è solo una deviazione personale di qualche secondo. Si entra nella casa e a squittire le prime parole è **Angela**, indiscussa demente del gruppo, la quale tra isterici "Zia Babi" all'indirizzo di PierFida e anfetaminici schiamazzi, urla auguri ad una fantomatica zia 84enne. **Fedro** ruttando mostra signorilmente il dito medio steccato per un incidente di gioco di quelli tipici di chi non fa niente da mattina a sera; **Pasquale** intanto, risucchiato da una tutina acrilica biancorossa extrasmall, si riscalda col pacco in evidenza sul sellino della cyclette predisposta per la fisicissima prova settimanale.

Il gregario

La prova, il risultato e il premio sono stati tutti talmente prevedibili negli esiti che verrebbe voglia di sorvolare. Ma il talento recitativo, comico e interpretativo di Pasquale merita più di un cenno. Dopo un improbabile giro d'Italia in cyclette simulato durante la settimana, **Ciccino** è chiamato al rush finale coprendo almeno un km e 1/2

in 2 minuti al fine di rifocillare se stesso e i suoi detrattori con ulteriori 165 euro.

Quando Pierfida finisce il countdown e la prova inizia, Pasquale aggredisce la cyclette, la possiede fisicamente, quasi la smonta, le sue pedalate sono calci, i suoi movimenti sono quelli tipicamente disarmonici e scoordinati del body builder; sembra di essere ad una prova della Corrida con il pubblico intorno a far casino e a suonare campanacci in un falsissimo tifo che sa tanto di presa per il culo.

Poi, all'improvviso, il black out.

Qualcosa nel cervello del nostro eroe s'incepisce, nel pieno dell'orgasmo agonistico si spegne la luce nella testa di Pasquale, l'occhio rotea senza meta, tutti gli urlano "Pasquale, Pasquale che fai, continua!"...ritorna l'ossigeno, Pierfida complica le cose annunciando che mancano 1 minuto e 25 minuti ma Pasquale riprende a pedalare come un pazzo, oltre il buio della sua mente, oltre il buio della casa, oltre il buio dell'incomprensione altrui.

Un nuovo inquietante stop a 9 secondi dal termine precede le ultime frenetiche e schiumanti pedalate fino al traguardo, fino al km e mezzo raggiunto al fotofinish, fino al riconoscimento della palma di migliore della settimana.

Ecco quindi che in quanto pedalatore più bravo Ciccino potrà scegliere tra salvare se stesso, salvare un altro e un'offerta last minute a costo doppio comprensiva di salvataggio e utilizzo in coppia della reclamizzatissima suite.

Le opzioni sono articolate, difficilissime da spiegare per la D'Urso, ardue per il comprendonio di Pasquale.

Ma incombono tate e nomination.

Tate kosovare

Marianella viene loscamente chiamata nel confessionale dove l'attende la sorpresa guadagnata con la tremolata prova d'attore della scorsa settimana.

La reazione della ragazza alla visione del videomessaggio con la vecchia tata e la nipote di pochi mesi è accostabile per pathos solo ai collegamenti organizzati da Cucuzza tra i nostri militari in Kosovo e le loro mogli a casa.

Ma Marianella non sta in Kosovo.

Nomination

L'esimia attriceconduttrice chiama uno alla volta i suoi piccolini (li chiama quasi tutti così, soprattutto le donne) ad esporsi e quando dico esporsi intendo proprio l'esposizione di se stessi sulla bancarella mediatica.

I maschi, equamente divisi tra i cameratescamente finto spiritosi **Fedro**, **Sergio** e **Andrea** e gli insignificanti potenziali astensionisti **Luca** e **Raffaello**, si presentano quasi tutti a gambe aperte sui braccioli della poltrona, in una ostentazione pubica francamente eccessiva. Se i primi tre votano con il fare tipico del compagno di bevute che ti vuole raccontare le prodezze del suo ultimo accoppiamento, Luca e Raffaello brillano per la loro capacità di risultare non pervenuti anche quando sono forzatamente chiamati a dare un parere.

Tuttavia, se Luca primeggia in tristezza anche grazie al suo maglione girocollo nero, il Ciavarrò della Versilia si schiera con un paio di pantaloni di pelle jeansata rossoblu refuso d'archivio delle esibizioni da spogliarellista gay di quando ancora non era pilota di yacht ma un semplice Candy Boy.

Pasquale, infine, eccelle anche al confessionale. E' lui a dare del Pedro a Fedro e tanto basta per conquistare la mia incondizionata ammirazione.

Le femmine, di contro, scoprono cosce e pance, aderenze e spacchi inguinali come da copione e il bello è che a chi segue l'evento anche durante la settimana sembrano vestitissime. In questa parata di carne perennemente esposta fuori stagione emergono **Victoria** in mutanda minigonnata e la mina vagante Marianella che indossa gli avanzati di una pelle di daino atti ad evidenziare l'inturgidimento ostentato del capezzolo. L'amazzone toscana, forte della sua dichiarata bisessualità, è il vero ago della bilancia della trasmissione.

Dargliela o darglielo sarà di sicuro una scelta che sposterà gli equilibri.

Comunque, alla fine della fiera, vanno in nomination gli alleati ciccini, una **Floriana** apparentemente molto sicura di sé e un delusissimo **Sergio** che ci mette meno di un secondo a perdere la strafottenza che lo aveva protetto fin qui (personalmente gradirei che i televotanti cacciassero lui; lo vedo già pronto per il bestiario di Buona Domenica).

Alabama Tom Ponzi

Iniziano i servizi di complemento e il GF ci porta nientemeno che in Alabama.

Nell'unico reportage televisivo dagli USA senza la faccia di Bush appare una rilassata e paciosa famiglia americana.

Ho sempre pensato che gli investigatori privati fossero poliziotti falliti con molta faccia tosta. E invece no, c'è anche del talento. Non si spiegherebbe altrimenti la felice intuizione della madre di Victoria, un'inquietante e suinesca matrona dal sapor di ketchup ex detective privato, la quale ha comunque permesso e agevolato l'accoppiamento della figlia con il bel La Ricchia sulla base di approfondite indagini sul conto del virgulto italiota capitate in casa. Lei ha capito che nel La Ricchia ci sono qualità nascoste e l'intuizione merita apprezzamento.

Divertente l'intervento del padre inizialmente preoccupato per la differenza d'età tra i due amanti ma subito tranquillizzato dalla irrimediabile fanciullezza di Pasquale.

Montecassiano Hard

Invece di inviarsi in Alabama il dimessissimo **Liorni**, con notevole risparmio Mediaset sul costo del viaggio, si invia in quel di Montecassiano, paese natale della sconcia **Claudia**.

La marchigiana è quella che passa un'ora a pomiciare con Andreartista, un'ora a decidere se farci qualcosa di più, un'ora a sbaciucchiarsi con Marianella, un'altra ora a chiedersi se fare qualcosa di più anche con lei, un'ora a fare il bagno nuda con Andrea e Angela, un'ora a farsi annusare la pancia da Fedro e via così. Il paese fa capire a Liorni, dopo tante e tali multidirezionali performance, di essere in trepidante attesa del ritorno della sua generosa compaesana.

L'amore ciccino

E' il momento del premio e della scelta, è il momento per essere uomini veri o personal trainer, è il momento di Pasquale.

L'eroe della serata che con le sue pedalate ha regalato cibo in quantità a tutti quelli che lo hanno immediatamente ringraziato nominandolo, salva Victoria e se ne va con lei alla scoperta dell'erotizzante suite.

E' contento Pasquale, è contenta Victoria che è salva, è contenta la produzione del programma, sono contento io che vedo contento lui e rosicare gli altri.

Acchittati come se andassero al veglione dell'ultimo dell'anno **Ciccina** e **Ciccino** profanano il nuovo tempio del peccato soft-core tuffandosi sul lettone matrimoniale.

Ma ad un tratto, al culmine dell'eccitazione per la nuova dimensione, di colpo, si fermano, come sulla cyclette.

Di nuovo quello sguardo fisso, quell'ingranaggio da oliare, quel pensiero da lasciar scorrere via.

E' il silenzio ritrovato che li rapisce, che li porta con sè, in una dimensione ciccina che non potremo mai capire, ma solo invidiare.

Buona notte.



Il ritorno di Nascimento

27 febbraio 2003

Ormai c'è quasi riuscita.

Ancora poche applicazioni di nastro da imballaggio e mucillagine pigmentata e l'impavida conduttrice potrà finalmente essere la prima raeliana ad ostentare con orgoglio un paio di occhi verticali che neanche **Picasso**

avrebbe mai immaginato.

Ben lungi dall'esser rimossi, legacci neri e rossi fan bella mostra lungo le sempre più ravvicinate estremità di PierFida, con una prodigiosa scollatura ad attirare sguardi e invidie delle colleghe alla ricerca di modelli da mostrare ai propri chirurghi di fiducia.

Inquadrati per contratto gli occhi di **Erika**, il vestito da mucca pazza di **Marika** e un cotonatissimo **Massimo** mesciato in triste giacca modello **Socci**.

In una rapida ricognizione fuori e dentro la casa spiccano per contenuti estetici e situazionali l'accantonatissimo **Liorni** alle prese con gli imbarazzanti parentami dei concorrenti, una iperossettata **Floriana** dal gluteo di fiori jeansato sempre più simile alla celebre prostituta **Divine Brown** (quella beccata a lavorare con **Hugh Grant**), un **Pasquale** edizione **Poncharello dei Chips**, un incomprensibile travestimento da Gay Pride del **Cocciante dei mari** e un adiposo **Fedro** incasaccato in un datato ma sempre riproponibile **Inti-Illimani style**.

Ad attenderli c'è la prova.

Carnevale

Presentati da un irritante domatore di yacht bofonchiante in loop perpetuo le parole stupendo e stupenda, gli ostaggi della casa sono chiamati a passarellare nell'ormai celebre aiuola prendisole indossando costumi di carnevale cuciti dalle loro manine; alla fine della promettente esibizione un carro allegorico frutto dell'ingegno e dell'infinito estro creativo dei molti talenti coinvolti sarà mostrato al pubblico.

Si sculetta in coppia e i primi ad apparire sono **Victoria e Luca**; se la texana da mascherata risulta meglio vestita del solito, l'anonimo torinese si mostra per metà diavolo tentatore pittato di vernice rossa e per metà impiegato triste e rincojonito, con prevedibile e comprensibile disappunto della classe impiegatizia. Se il "**Pappa e Ciccina**" interpretato da Claudia e Fedro e il "**Sole e Notte**" dei tristissimi **Marianella** e **Sergio** non meritano commenti, lascia un segno deciso e duraturo nella storia della maschera italiana il **Ciccino carabinieri** dai tratti nazistoidi che trascina in manette la **ladra Angela**.

La roscia schiamazzante, apparendo in calzamaglia e passamontagna, completamente oscurata alla vista e finalmente inibita nel suo caratteristico squittio, ci regala involontariamente i suoi momenti più belli da quando è nella casa.

A necessario completamento delle dicotomie prescelte per la carnevalata, non poteva mancare un accenno di devolution e federalismo caciaroni per pruriti legaioli. E' la volta infatti di "**Nord e Sud**", ma il colpo di scena vuole che, mentre ad interpretare il meridione con le pezze al culo (raffigurato esattamente così da un **Andrea** in pigiama a toppe) sia un bareselucanizzato, il Nord opulento e ricco venga portato in scena da una regale **Floriana**, personaggio poco affine a quei dettami di appartenenza territoriale maldestramente invocati di recente dal cowboy dell'intelligentja padana **Speron Speroni**.

Ma quando a chiosa di cotanto show arriva il carro, l'imbarazzo è totale.

La stessa **PierFida**, già pronta a declamare le gesta del Michelangelo di Bari Vecchia, trattiene a stento conati di disgusto alla vista dei 4 informi pupazzi di verdura e alghe che un balbuziente Raffaello tenta invano di giustificare dando loro dignità di portafortuna. E tanta è la fortuna emanata dai mostri che la prova non viene superata anche se il copione che voleva Andrea migliore della prova resta inalterato con l'aggiunta di un'eccitissima Floriana a condividere con lui la prima piazza.

Dopo uno stucchevole conciliabolo tra i due, il primo avrà diritto alla suite, la seconda ad autosalvarsi.

Ciao Sergio

Qualcuno deve uscire e così come successo per **Marika** anche in questo caso sono stato accontentato dall'elettorato telefonante, buona parte del quale probabilmente non va a votare quando non costa niente ma a pagamento non perde un colpo.

Come prevedibile e auspicabile, la troppo poca sostanza del napoletano fumatore viene demolita al cospetto dei debordanti contenuti dei suoi rivali di nomination Pasquale e Floriana.

Quando PierFida introduce in maniera grottesca e con lapsus tutt'altro che freudiano ("io non so cosa c'è in questa busta, non so cosa ha deciso il grande fratello")l'esito della contesa, **Sergio** esclama un "minchia" che reitererà fino all'uscita dalla casa. Il primo a gettarglisi al collo col moncherino bene in vista è l'ormai insopportabile **Fedro, Marianella** imitando il **Nedved** più concentrato, storce di nuovo gli occhi e per lo sforzo comincia a piangere, i **Ciccini** avvinti e vincenti slinguazzano, **Floriana** esclama che è il più bel giorno della sua vita.

Sergio sminchiato e sminchiante, dopo aver baciato sulla bocca Marianella, Claudia e Luca esce finalmente dalla casa e si avvia verso lo studio. Una volta tra le grinfie di un'arrapatissima **ziaBabbiona**, tutti vogliono fargli credere che il successo gli abbia definitivamente arreso ma le percentuali di gradimento sono impietose e vederlo recitare la parte dell'erotomane in crisi d'astinenza imbarzottito dai barbatrucchi di PierFida è spettacolo degno del peggior **Martufello**.

Prevedo per la moschetta partenopea niente di più che un ruolo da postino nei programmi della **De Filippi**.

Nomination e rosicamenti vari

Tutto scontato ormai, con il **gruppetto dei maschi** da una parte (Fedro, Luca, Andrea, Marianella), i **ciccini** e le **trucide** dall'altra, **Claudia** e **Raffaello** a far tappezzeria.

Dallo scontro di intelligenze vengono nominati **Pasquy e Vichi, Flory, Claudy e Raffaely**. Dal momento che **Divine Brown** si è autosalvata (giustificando l'azione pro domo sua con un illuminante "qui se credono che faccio pipì dal ginocchio"), i Ciccini non si devono toccare, la Sconcia può regalarci del sesso, quindi, per favore, **cacciatemi subito il Candy boy**.

Ribrezzo, fastidio e nausea però provengono dal re dei rosiconi **Pedro**, per sempre Pedro, ciccinamente Pedro.

L'adiposo intellettuale non capisce come l'assenza cerebrale di Pasquale possa resistere ai suoi attacchi, non capisce cosa il pubblico trovi d'interessante in Ciccino, non capisce, in buona sostanza, che una scureggia e un rutto sono alla portata di tutti mentre un discorso di Pasquale è merce rara e pregiata.

A superare Pedro nell'arte del livore e dell'autocombustione ci riesce solo il **Giancarlo 2003**.

Massimo, proprio lui, magnanimamente degnato da PierFida di 20 ulteriori secondi di superflua notorietà, decide di scaricare bordate di rancore contro il già condannato Raffaello.

Massy si chiede se Raffaely sia mai entrato, se si tratti di un capitano o di un cuoco, gli dà del "moschetto" e del "bravo ragazzo". Chiude dicendo che lui ha la valigia sempre pronta per rientrare nella casa.

Continuo a prevedere per lui estenuanti file agli uffici di collocamento, magari con la valigia in mano e il capello un po' più spento.

Mediaset a costo zero.

Dopo aver negato a **Liorni** il viaggio in Alabama, il risicatissimo budget previsto per il programma non permette al bistrattato aspirante **Bignardo** di allontanarsi da Roma.

L'intervista fatta su Ponte Milvio ai compagni di merenda di Pedro e il viaggio a Formello alla scoperta del dramma di un uomo mollato dalla promessa sposa un mese prima che accadesse l'irreparabile sono i collegamenti più tristi che Liorni abbia mai fatto nella sua già brillante carriera.

Noi comunque siamo idealmente con lui, che merita di più, e con la ex di Pedro che ha trovato di meglio.

Do Nascimient

Ma il dulcis stavolta è veramente in fondo; la perla arriva sul finale e il trash vero, quello con la T maiuscola, finalmente risonda dal televisore.

Succede infatti che **l'Andreartista** dal look disobbediente, invece di buttarsi tra i binari di treni destinati a vicende belliche, faccia il suo ingresso trionfale nella lassativissima suite accompagnato, come da scontatissimo copione, dalla regina dello strusciaepomicia **Claudia**.

I due hanno appena il tempo di spostare il ridondante tendaggio rosso, palpeggiarsi intimamente qualche secondo, olfattare gli stagnanti odori intestinali delle memorabili performance dei Ciccini, imbarzottirsi per un imminente e agognato accoppiamento, quando all'improvviso, con un tempismo da brividi, accade l'impensabile.

Su note di samba che in Brasile non ballerebbero neanche sotto tortura, irrompono sulla scena due nuovi must-cult. **Un trans floriano** di un metro e 90 sculetta infrachiappato all'indirizzo di un ammutolito Andrea mentre una versione alcolica e intreccinata del mago **Do Nascimient** si avvolge bicipitando intorno alla compiaciutissima Claudia.

Ecco così che una potenziale notte di sesso dal rustico sapor dialettale si trasforma in un incubo carnacalesco con Andrea ad imparare dal trans come far frullare le chiappe e il finalmente costituitosi Do Nascimient a sciorinar inutili acrobazie circensi davanti agli occhi ciccisbei di Claudia.

Mentre a fatica trattengo le lacrime di fronte a tanta genialità da parte degli autori, la signora **Palma**, interrogata da PierFida circa le possibili reazioni della Figlia Sconcia davanti a tante possibilità di copula artistica, afferma con orgoglio che "mi fia è intelligente, lei ste cose le sa tutte perchè fa pianobar".

Al pensiero che nemmeno **Wanna Marchi** si sarebbe venduta la figlia così bene, me ne vado a dormire sognando pianobar.



Senza mutande

13 marzo 2003

E' una PierFida di biondo arruffata quella che con un sorriso alla Anna Oxa last release apre la nuova puntata del GF; un criptico slogan "Lode al tubino" le comprime le già gonfie mammelle che come borracce ricolme fino all'orlo le ondeggiano esondanti sotto la scucchia rilevigata per l'occasione. La serata sarà al cardiopalma causa eliminazioni, dice la grottesca conduttrice e ad attizzare l'improbabile pathos è chiamato il vassallo Liorni alle prese con un bestiario di parenti più folto del solito in rappresentanza di un maggior numero di nominati.

La settimana passata

Scorrono gli hi-lights della settimana passata e se non destano scalpore le trite manovre delle coppie ufficiali (i biondi a beccarsi nel loro esperanto little Italy e i vernacolari ad annodarsi in bocca lingue ormai asciutte), destano interesse le torsioni sessuali del narcolettico Luca con la nave-scuola Marianella e le dispute tutte uterine tra GengisVic e DivinaMarone (versione romanesca di Divine Brown, vero alter ego di Floriana).

L'aggraziata romana ha maturato il convincimento che le sue taurine forme attirino a mo di calamita il celeberrimo testosterone di Pasquy con conseguente gelosia della puledra texana. Quest'ultima, dopo aver minacciato un suicidio in diretta per un'eventuale eliminazione del fidanzato e aver platealmente manifestato alle telecamere il proprio amore per tutti gli italiani (lei che ha cominciato da Pasquale) viene omaggiata dalla sospettosa Divina di un "sta fia de na mignotta" prontamente riproposto da un GF in astinenza da share.

La prova della verità

Attenzione, qui si tocca uno dei punti più alti di televisione degli ultimi lustri. In sella ad una falsa macchina della verità gli sciagurati esibizionisti risponderanno a domande sulla propria vita privata in conformità agli aneddoti da loro stessi evocati in settimana come meglio rappresentativi delle loro poliedriche identità. Trascinando obsolete ciabattine giapponesi, il complice Luca è sottoposto al quiz sulla vita del Fedrano, metà Fedro e metà ano.

Il sagace adiposo ternano (Fedro è di Terni nonostante millanti romanità) è invitato a ricordare, tra un "assolutamente si" e l'altro, di quando con i suoi compagni di merende rinchiuse un tassista peruviano nel cofano della macchina, episodio che Luca, quasi invidioso per non aver partecipato a cotanta impresa, ricorda tempestivamente. Un gesto degno del peggior scagnozzo di Forza Nuova viene quasi rimpianto dal Borghezio de noantri, tra le risate compiacenti della benedicente maestrina, gli wow schiamazzanti della roscia e degli altri colleghi che pensano "a quanto è matto Fedro" e di Luca che azzecca la risposta.

Nel secondo episodio, anche questo già un cult nell'immaginario dell'ameba da Men's Health, Fedro ci viene raffigurato trascinato in commissariato per

esser stato pizzicato a giocare a nascondino tra ippopotami e gorilla nello zoo comunale.

Un burbero ma comprensivo genitore lo preleverà provvidenzialmente apostrofandolo con un irripetibile quanto severissimo "cretino" (per le prossime ramanzine suggerisco un aggettivo a scelta tra "stupidino", "screanzatuccio" e "birboncello"). Nessuno dei presenti si chiede per quale motivo la polizia lo abbia preso per il secondo episodio e non per il primo, ma tant'è, grasse risate, pacche sulle spalle, mani sulle palle e si va avanti. E' la volta di Floriana.

"Numme fa fa la figura de quella che nun so, io so na santa" implora Divina. Di lei veniamo a sapere che con quelli che le piacciono diventa logorroica "nel senso che logora" e che sua arte precipua (perchè nella casa sono tutti un po' artisti) è lo "streap tease a singolo" preferibilmente con la musica blues che "è molto interessante".

Una concentratissima Claudia, vestita e svestita come una loliteggiante protagonista di manga erotici, le sa tutte e Floriana, a gambe aperte sulla sella, esulta serrando gli avanbracci.

Ma il fondo viene raschiato dagli artigli della donna Simpson.

Un Andrea tristemente incamiciato di nero e a gambe divaricate come da copione sui braccioli della poltrona del confessionale (perchè nella casa se non sei artista e non stai a gambe aperte non puoi entrare) viene selezionato per indovinare le improbabili e deliranti gesta di Angela.

"Ci tengo a precisare che non sono una gran porcona" dice lei, ma il primo aneddoto narra impietosamente di una performance erotica post-doccia della protagonista dal pelo rubio cosparsa di zucchero e cacao da un suo ex fidanzato (zoom su sguardo forzatamente compiaciuto di un tizio in studio che il palinsesto vorrebbe essere l'attuale ragazzo della scema). Ma non è ancora niente. Angela ci ha tenuto a far sapere al mondo (e il GF ha prontamente selezionato l'aneddoto) che lei porta tutti i giorni le mutande, ma il sabato no.

Alzo il volume della tv.

Il sabato, giorno nel quale lavora fino a tardi nei locali, Angela è senza mutande, con tutte le sue cose rosse(?) al vento, siano esse celate da pantaloni o da gonne più refrigeranti per lei è la stessa cosa. Il motivo è ufficialmente poco chiaro, ma poco importa; quel che serve sapere è che ogni sabato, anche sabato prossimo per esempio, Angela sarà rigorosamente senza mutande, neanche un tanga, niente di niente. Me ne faccio una ragione e riabbasso l'audio.

Andrea, barzotto all'idea, risponde bene e la prova è superata.

Il GF non se la sente di eleggere il migliore e delega ai ragazzi la decisione. Nonostante un patetico tentativo di Pasquy di regalare a Vic una suite da compleanno, è Angela, meritatamente, a vincere (e per di più anche lei festeggia il compleanno).

Moncalieri

Liorni, che mi domando se lo paghino ancora o se sia stato declassato a stagiaire in prova, si invia niente popò di meno che a Moncalieri, "nella bella casa della bella famiglia del bel Luca" alla scoperta di qualcosa d'interessante.

Non trova niente.

Tom Ponzi ha cambiato lavoro

Victoria sta per compiere 20 anni che, ammonisce Pasquy, sono come i nostri 18 (?). Il GF decide di farle pervenire in confessionale uno struggente regalo: un video messaggio di tutta la famiglia dove brilla la mamma che dice di aver trovato un nuovo lavoro appendendo per sempre al chiodo cimici e microspie. Geniali le traduzioni dall'inglese in sovrainpressione, con 3 parole in italiano trascritte ogni 30 in inglese pronunciate dai parenti d'America. E ciccina piange.

Il momento bruttobrutto bruttobrutto

Ma per fortuna ogni tanto qualcuno deve uscire.

Liorni fa fatica a tenere al guinzaglio: 1) un esagitato adepto di Andrea che dice che "lì dentro sono come vacche stipate in un mattatoio e la realtà artistica di Andrea è molto distante da questa" - 2) una tizia in lotta con i congiuntivi - 3) l'imperturbabile mamma Palma che fa il compleanno (perchè al GF se non fai il compleanno non ci puoi andare) - 4) ultras pugliesi sciorinanti proverbi - 5) un menagramante papà di Floriana. PierFida si erge a voce del popolo condannando con mia somma soddisfazione l'ormai insostenibile Manzù dei no-global.

Seguono imprecazioni incredule del sempre più sparuto e sconfitto gruppetto dei simpatici inaciditi, le facce tronfie e gaudenti dei salvati, il pianto a diretto tuttora in corso di un'inconsolabile Claudia prontamente assistita dall'avvoltoio Marianella (Nedved, soddisfatte le sue esigenze di donna cercherà d'ora in poi di non far mancare niente alla sua parte maschile).

L'Artista la prende peggio di Britti per la vittoria di Alexia ma siccome è Artista (meno di Britti il che è significativo) e quindi un po' matto e stravagante, prima di uscire spacca per terra due bicchieri, si mette sul codino posticcio una scoppola da canaglia cresciutella e salutato da Fedro che gli dà del "pezzo di merda" (perchè Fedro saluta così, Fedro è "matto", Fedro è fedrano) si concede al pubblico di Liorni e a quello in studio comprensivo di sfigati già segati (Erikamarikasergioraffaello, ma Massimo, forse già in fila col cv, non c'era).

Sollecitato da ZiaOxa, Andrea, l'unico artista in circolazione con meno talento di un giovane a Sanremo, elucubra concetti che al confronto Pasquale è un mostro di logica e chiarezza ("ho pensato sempre all'arte che mi ha fatto dimenticare valori come l'amore" - "io devo setacciare per capire da dove viene la puzza" - "ho rotto la tazza per rompere il silenzio mortale", sono alcune delle sue perle); intanto Claudia continua a piangere tra le grinfie di Nedved, ZiaOxa dice "accipicchiarella" e pronto arriva il colloquio tra Andrea e Claudia dove in un monologo concepito per Blob il lucano programma tutti i futuri movimenti di Claudia: dormire nel letto di lui, slinguazzare con la statua d'argilla da lui impastrocchiata, rompere le piramidi del confessionale (?), rompere le tazzine del cassetto numero 4.

Receptiti gli ordini il robottino marchigiano esce e ripomincia con Marianella mettendosi sugli occhi cubetti di ghiaccio atti ad arginar le lacrime (consiglio di Babi). Seguono immagini dimenticabili di liti dell'artista con Pasquy; il pugliese vince per ko il confronto quando rivela al confessionale

che "Andrea è per la pace ma non è capace di amare neanche 10 persone figurati tutto il mondo, è falso come le 500 lire".

Lacrime e Flamenco

Ma il finale è tutto per la Simpson. Il GF topa il regalo deludendo non so quali aspettative decisamente mandate deluse dai due allusivi contenitori di zucchero e cacao recapitati ad Angela.

In uno la roscia rinviene un gelatinoso verme gommoso, nell'altro un braccialetto da prima comunione dono della famiglia. Sgomento e perplessità, ma è tempo di suite e Thelma si porta Louise o viceversa a far bagordi tra mandrilli e mandingos.

Colei che orgasmò alla vista di forni a micro-onde e coltelli gialli rantola gemiti di piacere di fronte agli spazi lussureggianti del costoso premio e quando sembrava che non ci fosse nessuno ad accogliere a dovere le due ninfe smaniose, pronti arrivano un gipsy king "a single" con una cattivissima coppia di ballerini flamenchi a far sbattere i tacchi alle due malcapitate.

Ma l'ultima immagine è quella di Claudia che piange.

Tranquilla, stasera dormirai nel letto dell'artista, bacerai la sua statua, romperai due tazzine, passerai a setaccio la casa, alla ricerca della sua puzza. Ce la puoi fare piccolina accipicchiarella, ce la puoi fare.



Cani e Vespe

20 marzo 2003

E' la voce rassicurante di **Cesara Buonamici** a dare ai ragazzi della casa la notizia che **la guerra è cominciata**. Il videomessaggio è dettagliato a sufficienza per far intuire la portata del dramma in corso. I fanciulloni del GF recepiscono l'informazione con facce sinceramente contrite,

immobili, più inespresse del solito.

Alla fine del comunicato, zoom su **Victoria**, l'americana, che tra le braccia di **Pasquale** accenna qualche lacrima.

In coincidenza con il 50esimo giorno del programma, programma che porta decisamente sfiga se nelle ultime due edizioni ha già visto come potenziali concorrenti televisivi l'**11 settembre** e il **20 marzo**, **Bush** sferra l'attacco promesso, l'Europa è politicamente spaccata, l'Italia partecipa ma non troppo, si protesta in tutto il mondo, Baghdad brucia e la **D'Urso** ci annuncia una puntata "al cardiopalma".

Per far capire che il GF è sensibile all'evento bellico, si prende la devastante decisione di sospendere la prova settimanale. Si sarebbe ballato, ci sarebbero stati ancheggiamenti da share in impennata pelvica ma dal momento che non sarebbe stato carino, niente prova e niente migliore, così ha deciso il GF, inquietante entità superiore che come un Bush catodico decide e dispone delle loro sorti.

Su Rai Uno c'è uno specialone del vespaio di **Porta a Porta**; a fatica si scorgono gli ospiti seminasposti tra i 3 loghi impecchati ai 3 angoli del televisore. A PortaPorta e TG1 si aggiunge la scritta IRAQ, sovradimensionato bollino a tinte calde con malriposte ambizioni d'impatto grafico voluto da **Lucia Annunziata**, nuovo uomo forte della RAI. Il momento è delicato e va reso nella sua drammaticità; ecco quindi che se Pierfida ride per deformazione professionale e chirurgica anche quando non dovrebbe, **Fedro** arriva a rinunciare alla maglietta con teschio e spade e una bandiera della pace in bella mostra adorna il confessionale, la zona rossa del set.

La settimana passata

A seguire il video messaggio della Buonamici arriva il filmato sugli accadimenti settimanali di maggior rilievo.

Fra un ultimatum e un corteo, mentre truppe di marines si ammassavano ai confini iracheni e basi americane cominciavano a far rullare i proprio aerei, **Luca** fuggiva dalle grinfie bramanti vita di coppia della strabiccissima **Marianella**, Fedro arrivava ad un nonnulla dall'inguine di **Angela**, **Floriana** accusava esplicitamente i ciccini di avere scarpe e piedi puzzolenti, con corredo di urla e cazzotti al muro di un Pasquale particolarmente nervoso.

Dei successivi video-focus sulle tre storie si ricordano con piacere la terrificante amorevole capocciata rifilata da Angela a Fedro, la sentenza di Floriana sui ciccini che "so terreni aridi, ce poi coltiva quello che voi ma more tutto", e Marianella che dice di essere una "persona mentale".

Le sorprese

50 giorni vanno comunque festeggiati anche se nei televisori piovono Cruise ed è il pittoresco padre di Pasquale ad annunciare nell'ormai noto idioma di famiglia le sorprese stipate nel ripostiglio per quasi tutti i concorrenti.

Le solite urla sconsiderate accompagnano la scoperta e lo scartamento di orecchiette e cime di rapa, di mozzarelle, salsicce piccanti, polpette al sugo della nonna e scamorzine a forma di porcellino. Come profughi affamati gli abitanti si tuffano sugli alimenti facendo provvista; Marianella, leggendo non si sa cosa, si abbandona al suo status di concorrente perennemente commossa e piange, Luca comincia imprevedibilmente ad urlare a livelli degni della peggior Angela, il tutto mentre Fedro, Claudia e Floriana restano a bocca asciutta.

Andrea inPalmato

Uscito per ultimo dal bunker per guardoni, l'Artista **Andrea** polarizza l'attenzione per la sua storia con **Claudia** e per i reiterati tentativi della D'Urso di fargli dire che con Claudia ci si è solo divertito.

Un carrambato **Liorni** si presta alla squallida scenetta dell'improvvisata cena tra Andrea e **Palma**, sanguigna madre di Claudia, la quale ha il pregio di dire chiaramente all'Artista che lui le fa proprio schifo, che dal vivo è peggio che in tv e che insomma potevano fare a meno di trombare davanti a tutti. Non gioverà ad un imbarazzatissimo Andrea l'arrivo della madre a mitigare la situazione.

La prima e la seconda parte della tenzone diplomatica tra le consuocere folk sono intervallate da un **Fini** nervosamente alle prese con "l'alleanza tattica" tra **Bertinotti** e il centrosinistra (ricordando che fu proprio Fausto colui che più di ogni altro permise l'esistenza dell'attuale governo, trovo comprensibile l'indignazione del Fini tradito); quando il vicepremier interventista chiede a **Rutelli** di non dare del "compagno" a **La Russa**, il narciso brizzolato pacifista rettifica con un camerata prima e un collega poi.

La discussione vola alto.

Trekking with love

Una maglietta piena d'amore vergata dall'Artista e un completo da trekking equino sono i regali che Andrea fa recapitare ad un'eccitatissima Claudia; la sospirante maceratese inanella a questo punto una serie di "sto a morì, sto a morì, sto a morì" a dir poco fuori luogo. Mentre Victoria ride come una pazza già dimentica del suo involontario e inconsapevole status di invasore, Claudia esce dal confessionale abbracciando e respirando nella t-shirt come se avesse tra le mani una maschera antigas del kit per corrispondente al fronte.

Annoiato e perplesso mi risintonizzo su **Vespa** il quale, con un plastico dell'Iraq ai suoi piedi, è concentratissimo nel piazzare soldatini e armate a casaccio proprio come facevo io quando ero piccolo (anche se ho smesso quasi subito in favore del Subbuteo). Bertinotti intanto disserta sul "linguaggio della guerra che occulta la tragedia", in assenza di vere notizie si parla dell'esercito turco, poi il conduttore in astinenza da velina d'ultim'ora può dichiarare che è stata finalmente rinvenuta traccia di ricina in una stazione di Parigi.

Mentre parla **Edward Luttwak**, mi accorgo che anche i conduttori della CNN giocano con il plastico e i soldatini, proprio come Vespa, il quale, nel frattempo, fa un'altra cosa cult per ogni giornalista alle prese con questioni mediorientali: citare **Al Jazeera**.

I wurstel di Atta

"Fedro sputa, rutta, scureggia e non si lava i denti" dice **Angela** e proprio mentre va in diretta quest'illuminante reportage, il protagonista di cotante performance viene chiamato a ricevere una calorica sorpresa: un trionfo di prodotti suini griffati dalle fototessera dei compagni di merenda donatori lo attende nel confessionale.

Gli irritanti soprannomi degli amici del ternano, rigorosamente passati in rassegna dall'amico ormai famoso, scivolano sulla mia attenzione fino a quando viene citato tal **Atta** come tenutario dei wurstel.

Ritorno su Vespa e proprio in quel momento, in un'imprevista sequenza di zapping che avrebbe reso superfluo l'intuito di **Blob**, sento Fini rivangare i contatti iracheni di quell'Atta che centrò una Twin Tower. Mentre rifletto sulle coincidenze di un nome il vicepresidente del consiglio chiede ad un prete "perchè un uomo di chiesa difenda un dittatore" stando "sentimentalmente dalla parte del dittatore".

Bertinotti e Rutelli s'indignano e ricordano a Fini di quando lui andò in delegazione con **Le Pen** a farsi ricevere con gli onori del caso dal **Raiss iracheno**.

Alla simpatica discussione assistono anche **Clarissa Burt** nel ruolo dell'americana e un **Rossella** vestito da Dracula (come dice lo spiritosissimo Rutelli) stranamente e opportunamente silenzioso.

Nomination

Ma l'asse portante di una puntata ineluttabilmente tragicomica è costituito dal rito delle nomination.

La bandiera gadget della pace affissa alle spalle della poltrona dello spettegolamento fa da sfondo alle confessioni.

Gli ostaggi nominano, oltre ai predestinati Pasquale, Victoria e Floriana, anche i rumorosi Angela e Fedro, alimentando la personale speranza che sia quest'ultimo ad esser mandato presto nel salotto di **Maurizio Costanzo**.

Quando PierFida comunica l'esito, Fedro rosicando rinuncia al tradizionale bacio circolare rivolto al salotto e si prepara ad esser depilato per scommessa, Luca si dispera alla prospettiva dell'uscita "di un altro uomo", Pasquale riflette su un regolamento ancora troppo oscuro.

In una inutile domanda rivolta dalla D'Urso ai già eliminati spiccano il sorriso fuori luogo di un **Raffaello** dal capello sfolto, una **Marika** sempre più uguale a **Vladimir Luxuria** e soprattutto un **Massimo** sfocaticissimo sullo sfondo di un'inquadratura ad altri destinata.

Canile 5 e Marzullo

Quando nella casa entrano **Pedro e Milo**, i cani-mosca di **Floriana**, sono stufo, stanco e inebetito da una giornata cominciata seguendo la scia dei missili e finita a contemplare le pisciatine lasciate dai due piccoli mostri. Vespa ha già fatto fare il turn-over ai suoi ospiti (fuori Fini e Rutelli, dentro **Schifani** e **Angius**) e io mi sento un po' come Pasquale di fronte alla prospettiva di condividere la stanza con i cani del suo nemico. Non credo di avere un'espressione più intelligente della sua e fare zapping alla ricerca di notizie sulla guerra non mi aiuta di certo.

Capita infatti di finire su RaiUno dove c'è **Marzullo** che intervista **Rosemary Altea**, la medium angloamericana (le coincidenze) che fa i soldi parlando con i morti.

E' troppo anche per me.



De Ballo Bellico

27 marzo 2003

La provvidenziale puntata che sancisce l'oscuramento definitivo dal mio televisore della medusa dal crine roscio, viene aperta da una febbricitante D'Urso in nero abito geishato. Nonostante l'influenza non le impedisca di scoprire costantemente mezza tetta sinistra, è impresa

ardua distogliere lo sguardo dallo sbrilluccicante pantalone evocante bagliori da tracciante luminoso nel cielo di Baghdad.

Se la puntata precedente era stata velocemente ridisegnata all'insegna dello scoramento e della riflessione per le sorti dell'umanità, questa volta ci si muove alla ricerca del disincanto e della rimozione del più fosco pensiero. L'antipatico contrattempo chiamato "guerra" non sarà mai citato per tutta la serata, eccezion fatta per il momento in cui la D'Urso ricorda che "per colpa della guerra l'altra volta è slittata la prova, ma questa sera si ballerà".

Ecco dunque che se dimenar le chiappe non era sembrato opportuno in coincidenza con la pioggia dei primi missili alleati, ad una settimana di distanza, con qualche centinaio di morti all'attivo, lo sculettamento riacquista improvvisamente senso e dignità, annientando nell'ammiccamento pelvico ogni possibile perplessità etica.

Mentre i ragazzi si preparano in abito da balera anni 70 a sostenere impervie coreografie, Liorni, ringalluzzito dall'influenza della D'Urso, si divincola all'esterno della casa tra straripanti ciccioni fedrani e una pletera di baresi folk arrivati a sostenere **Pasquale**.

La settimana

Bari contro Roma è l'improbabile match individuato dall'acume del GF come motivo trainante della ormai prossima eliminazione. **Angela** e i Ciccini da una parte, **Fedro** e **Flo** dall'altra, ma le alchimie sono tutt'altre.

Gli hi-lights della settimana, oltre ad immortalare un omino del cervello soccombente ai morsi dei canimosca di Floriana, registra un tanto esilarante quanto oltraggioso "vai a fatti tua" pronunciato da Pasquale a **Vic** che la texana non avrebbe affatto gradito. Mamma Pompea intanto, sollecitata sull'improbabile escalation d'effusioni tra la figlia e Fedro dice che Angela è cambiata, è stravolta dalla casa, ma tra i due c'è solo un affettino.

Le danze

Inibita negli ancheggiamenti dalle coccigee dolorose conseguenze dell'ormai celeberrima capriola nella jacuzzi della suite, Divina Marone è esentata dal balletto e si cimenta nella presentazione. Un elegante e trasparente pannolone rosa le fascia i muscoli mentre le note di una Blondie d'annata commentano frasi sconnesse recitate peggio di quando, in piedi sulla sedia, si fan commuovere i parenti alla lettura della prima poesia imparata a memoria.

A suon di lambada aprono le danze la cowgirl **Marianella** e un travoltato Pasquale in involontaria camicia della pace. Nonostante una naturale propensione dell'amazzone strabica per il ballo sensualmente aritmico (ci si deve muovere sinusamente evitando con attenzione qualsiasi riferimento al contesto musicale circostante), la rigidità monolitica di Ciccino le impedisce ogni improvvisazione al punto che l'esile bisex viene maneggiata dal personal trainer alla stregua di un manubrio di vogatore da palestra.

L'improbabile esibizione, che ricorda non poco i bulgari di AldoGiovanni&Giacomo, si chiude con pallidi brividi di sensualità quando un improvviso imbarzottimento del Ciccino induce questo a posare una mano sulla di lei pancia clamorosamente esposta a sollecitazioni dissenteriche.

Ma la coppia che segue fa di peggio.

Angela e **Luca**, 9settimanezzata lei, in look sexyCorvo lui, si rotolano per terra sulle trite parole al sapor di nicotina di Je t'aime di Gainsbourg.

Zoom sulle mani di Angela che strizzano le chiappe di Luca; replica di Luca che le annusa le mammelle e la trascina per le caviglie con la stessa tecnica che si usa al mare per realizzare tanto elementari quanto paraboliche piste per le biglie.

L'accipicchiarella eccitato della D'Urso e la successiva pubblicità mi fanno constatare come, dopo appena una settimana di bombe intelligenti e fuoco amico, nessuno abbia più voglia di parlare di Iraq in prima serata; dopo che ne ha parlato anche Socci, oggettivamente, ogni ulteriore sforzo atto a impoverire l'argomento risulterebbe vano. Non essendosi potuta esprimere come avrebbe voluto nella prima performance, la Nedved delle discoteche della Maremma ci viene riproposta in un decisamente più convincente duetto saffico con la formosa **Claudia** (che da quando l'Artista se ne è andato mi sta sempre più simpatica). La discreta esibizione si svolge sulle note della versione moulinrougeata della Lady Marmalade resa celebre da Patty Labelle, ma nessuno farà riferimento all'originale e il titolo viene storpiato da PierFida in "Voulez vous coucher avec moi".

La pierfidata Floriana comincia ad improvvisare, il copione salta, ma le parole vengono meno all'apparizione dell'ultima coppia. L'indorap di Punjabi fa da colonna sonora alle pose da pornstar di razza di Victoria; la ragazza, opportunamente seminuda, simula il simulabile attorno al fallico palo da lap-dance fornito per l'occasione. Fedro, suo partner nella circostanza, mostra i risultati di ore di fitness, fa vibrare pericolosamente il palo dimenando il pube all'indirizzo dell'inguine a stelle e strisce, e quando chiosa la performance con una mano piantata nel sottocoscia della cavallona lo fa con orgoglioso ghigno da sfregio al nemico. Ciccino ride.

Fenomeno Angela 1

Angela è una gran mignotta, sì o no? Inutile girarci intorno, l'interrogativo della puntata è questo.

Nelle 3 edizioni del GF si era visto più o meno di tutto, ma una donna, per di più fidanzata, che si accoppiasse (o che anche solo ci andasse vicino) con uno come Fedro non l'avevano previsto neanche gli autori.

Liorni inizia l'indagine alle radici del fenomeno Angela cominciando dai genitori (che quasi la rinnegano tanto è lo schifo che provano per il falso romano) e finendo con il fidanzato cornuto che intervistato via telefono

dice che lui, anche se deriso da tutta Italia, sarebbe anche disposto a perdonarla.

Mentre su RaiUno Pippo Baudo incensa la Sandrelli dell'Ultimo Bacio che si definisce "una pianta grassa con troppe spine", Canale 5, con spot mirati, mi ricorda che non si vive di solo GF ma anche di Stranamore e Ciao Darwin; quasi contemporaneamente Fedro si rimette la maglietta verde militare mai lavata ma tornata d'attualità e il GF sancisce che la prova è stata grottesca e non meritevole di essere superata. Nella scelta del migliore a loro delegata i concorrenti subiscono il carisma di Fedro (e vuol dire che stanno messi male davvero) e mandano nella suite Marianella. Pasquale sente puzza di cane marcio, la gatta cieca fa l'uva acerba ed i cocci sono i suoi quando Fedro, in inconsapevole diretta, urla al barese un perentorio "non hai capito un cazzo".

Fenomeno Angela 2

Due poppe sono belle e simpatiche quanto si vuole ma quando a sostenerle è il niente assoluto dell'idiozia elevata a cifra comportamentale, anche i peti e i rutti di Fedro acquistano imprevedibile sapore. Detta così fa schifo ma mi è difficile spiegare altrimenti la giusta esclusione della Rossa a beneficio di un Fedro combattuto tra la gioia di esser rimasto e il rammarico di dover cercare nuove scialuppe alle quali attaccarsi.

Floriana si dispera e simula una poco credibile uscita, Fedro biascia nei padiglioni dell'eliminata una sequenza di stucchevoli frasi da fotoromanzo ("ti amo, sarò il tuo guaio"), lei, come feticcio d'amore, gli lascia Floriana in affidamento.

Per niente turbata dal "faccela vedè faccela toccà" che le bestie di Liorni le tributano all'uscita, Angela brilla per capacità mnemoniche quando, una volta in studio, riconosce senza tentennamenti uno sconosciuto di nome Massimo che si alza per salutarla. Una volta assisa sul trespolo preposto è PierFida in persona a cercare una risposta al mistero Angela. Lo spessore delle due protagoniste, tuttavia, è tale che l'impresa, per quanto difficile, risulterà ineluttabilmente vana.

Angela manda in scena un delirante e logorroico monologo rivolto "agli italiani", un interminabile e lentissimo flusso di coscienza dalle pause craxiane e dall'aggettivazione implacabilmente eccessiva e superlativa (si va da "stupendissimo" a "pazzesco", da "pauroso" a "fantastico" per finire con "gran gran" e "tempestivo" in luogo di tempestoso o chissà cos'altro).

Angela ci rivela che lei con Fedro ha fatto carezze e non amore, che le mancheranno "le camomille del GF che più le pigli più ti svegli", che chiedere scusa al ragazzo è pochissimo ma lei ha sempre quell'idea in testa, il tutto mentre scorrono le immagini degli inquilini che le danno implacabilmente della falsa e della ninfomane, con Fedro in sauna a sviscerare con Luca i dettagli delle pomiciate consumate con "Angela, l'ultima spiaggia".

Ma il panorama si fa più chiaro allorchè l'affranta Flo viene chiamata in confessionale a dialogar con Thelma; quando le stesse raccomandazioni consolatorie fatte da Andrea a Claudia vengono rivolte da Angela a Floriana, all'improvviso si capisce che il tradimento del fidanzato non è avvenuto con Fedro ma con Floriana. Baci sensuali accompagnano la

parola amore ogni qualvolta una delle due la pronunci e PierFida che fin lì aveva ostentato pelo sullo stomaco, tace imbarazzata.

La pubblicità arriva come manna dal cielo, ma uno zapping che l'imbarazzo non sa cosa sia mi rimanda le immagini dell'ospedale di Baghdad con un ferito che fa il segno della vittoria e un dottore a catalogare su internet foto di bambini morti e feriti. E' Primo Piano, programma di Rai3 dove Nania e Castagnetti stan disquisendo su attacchi diretti (siamo belligeranti) e indiretti (non siamo belligeranti) sotto un logo Iraq opportunamente ridotto. Quando torno sul GF Fedro dice di portare sfiga e torto non posso dargliene.

Sirtaki iracheno

Modesto finale di trasmissione con Marianella che invece di tentare l'assalto alle virtù di Claudia decide di portarsi nella suite il parassita Luca. I due entrano nell'eremo del peccato e ad accoglierli trovano un gruppo di greci taroccati vestiti come i Tenores de Bitti; mentre l'allegria compagnia balla sirtaki e sfascia ceramiche, Vespa, su RaiUno, ha appena ricominciato a giocare coi soldatini. E il logo Iraq, come per incanto, è tornato enorme.



Saccoccia di resistenza

3 aprile 2003

Una serata che si annunciava più anonima e noiosa del solito ha inaspettatamente dispensato piccoli colpi di scena e piacevoli microsoddisfazioni personali. Il demiurgico curatore d'immagine della D'Urso, in considerazione dell'inarrestabile china mandorlata degli occhi della sua cliente, ha definitivamente optato per un look mangageisha che l'inkimonamento dark e le forcine conficcate nel crine scapigliato esplicitano in maniera sempre più netta.

In una giornata scandita dal conto alla rovescia dei km. che separano i marines da Baghdad, la prima cosa che ci ricorda PierFida, cavalcando il pathos da count-down, è che mancano 35 giorni alla finale. Rapidi saluti ai concorrenti già eliminati, Raffaello viene ribattezzato Raffaella, l'irritante Angela spicca per colore e repentino rimescolamento dei lineamenti.

L'immagine successiva ci mostra **Fedro** infagottato in un tutino da calabrone nero che ne migliora il tradizionale look zozzo-trasandato; più tardi i panni del calabrone saranno dismessi nonostante PierFida, in un impeto di zoofilia mal contenuta, dichiara che Fedro, così conciato, è molto erotico. Nel dialogo in questione si registra il primo scossone della serata quando il calabrone, dialogando con la D'Urso, dice per ben due volte "Sì, assolutamente" in luogo dell'inflazionato "assolutamente sì".

La settimana censurata

Durante la settimana, più per incontenibile curiosità trash che per inutile zelo "professionale", vado sul sito ufficiale del GF dove quotidianamente

una solerte redazione produce simpatiche cronache, foto e internettame vario. Grazie al loro ingrato lavoro avevo potuto constatare come questa settimana gli apatici mammiferi ingabbiati avessero offerto materiale a volontà per il puntatore del giovedì. **Claudia** ha coltivato ogni giorno (e ignoro se continui a farlo o se l'ipotesi sia tramontata) l'idea di essere rimasta incinta di Andrea (o di **Marianello**); Fedro, in un crescendo di falsità e regressione infantile, ha addirittura minacciato di andarsene se in nomination ci fossero dovute andare più di 3 persone. Con tanto e tale materiale ho immaginato gli autori del programma felicemente sguazzanti nel loro brodo; mi sarei aspettato un bel servizio di Liorni in diretta dallo studio del ginecologo marchigiano della signora Palma o dalla farmacia che avrebbe potuto vendere preservativi ad Andrea. Andrea avrebbe creato al tornio un bel corredo di creta per il primo pargolo ufficiale del GF. Si sarebbe potuto tornare dai simpaticissimi compari di Fedro e chiedere loro il palinsesto dei prossimi incredibili scherzi da fare tutti insieme (qualcosa di simile ai successi del sequestro del peruviano, e del semistupro dell'amica ubriaca). E invece niente.

Immagini dell'isolamento fisico della coppia (arredamento minimalista della stanza con tavolino nero e piantina gialla nel mezzo), discussioni sulla necessità di una costosa bottiglia di vino, appelli di Claudia contro i Ciccini, depilazioni, tinte per i capelli...e null'altro. Neanche lo zapping mi ripaga della delusione quando su La7 vedo Luca Sofri e Giuliano Ferrara alle prese con la 124esima apparizione televisiva in 2 settimane dello stratega militare Nativi che filosofeggia sulle differenze tra chi può scegliere di fare una guerra tecnologica e chi non potendoselo permettere preferisce ammazzare il maggior numero di persone.

La differenza, nonostante Nativi, non mi risulta chiara.

Il circo senza frontiere

Arriva la prova e per affrontarla i ragazzi sono quasi tutti bandanati; la bandana, capirò poi, simboleggia sforzo fisico, spirito libero, concentrazione, impeto giovanile, appartenenza al mondo dei fichi. Ad attendere i ragazzi è un bignamino di Giochi senza frontiere, livello principiante.

Nell'ordine succede quanto segue:

-**Luca**, bendato oltreché bandanato, lancia in aria delle palle che **Victoria** deve prendere al volo con dei retini attaccati al suo culo;

-Fedro, Marianella e Claudia, travestiti da api e privati pertanto della bandana d'ordinanza, tentano di far scoppiare a colpi di chiappa 40 palloncini (mentre Marianella rimbalza pericolosamente sui palloncini che resistono al suo inesistente urto, Fedro ad ogni culata scava un buco nel giardino e finisce la miniprova spalmato sul prato);

-Victoria e Luca invertono i ruoli precedentemente interpretati dimostrando abilità e versatilità, forse anche grazie alle bandane;

-**Pasquale e Floriana**, immersi nella piscina bonsai, sospingono barchette di carta con la sola forza del loro fiato (Floriana, mentre soffia, s'incazza con Victoria che le crea onde anomale sul cammino);

-i 7 si alternano al lancio e al ricevimento in faccia di gavettoni di vernice (quella con maggiori difficoltà è, per ovvi motivi di strabismo, Marianella).

La prova viene superata, la settimana di privazione alimentare incautamente minacciata da PierFida è evitata, ma non mi stupirei se il prossimo quadro da superare prevedesse barchette sospinte a colpi di peti o palloncini bucati dai peli di chi ha la ricrescita più robusta.

Il figlio di Fedro

I casi umani, si sa, vanno spolpati e scandagliati fino all'ultimo livello di morbosità e ridicolo.

E chi è più caso umano di Angela? Finora nessuno.

Ecco pertanto che colei che ha avuto il fegato di sfregarsi come pietra pomice sulle rotondità aerofaghe di Fedro ritorna a Valenzano, centro gossip del barese, in compagnia di un Liorni quasi imbarazzato dalla vergogna che sta per provare in una pubblica resa dei conti tra la roscia e il fidanzato Fabrizio.

"Ho rimesso al poi i chiarimenti di carezze con Fedro" dice Angela ostentando ottimismo e buona fede; Fabrizio, che ha perso 7 kg, conferma di esser diventato lo zimbello del paese (anche se la camicia disco anni 70 a righe diagonali dal collettone cementato non lo aiuta ad uscire dal ruolo). Accetterà Fabrizio di incontrare Angela?

Pubblicità, All you need is love, Castagna di cera, faccia di un ebete che dice Tiamoty, ancora All you need is love, poi di nuovo Liorni e Fabrizio che accetta. Seguono scene da fiction di Rete4 (lei che suona il campanello, schiaffetto di lui, bacetto di lei, sguardo torvo, sguardo colpevole, sguardo languido, ecc. ecc.)

Durante l'incontro posticcio Angela ricorda di aver confuso i corpi baciando Fedro ma pensando a Fabrizio il quale barcolla ma ambisce ancora a sposarla. La Medusa gracicante e quasi riscattata, da star consumata alza la posta e chiede che al matrimonio sia presente anche suo figlio (suo di lei).

Ma benedetta ragazza, perchè infliggere a questo poveraccio anche la tortura di vedere tra i paggetti del proprio matrimonio il figlio di Fedro concepito tra brufoli schiacciati e rumorose digestioni? Quando è troppo è troppo e nel momento in cui Angela si rivolge allo schermo con un "italiani, voi che ne pensate?", da italiano penso che Fabrizio sia sempre stato, anche prima del GF, lo scemo del villaggio.

Depilazioni

La prima vera emozione della serata la regala, ovviamente, Pasquale.

Nelle mie incursioni sul sito di riferimento non avevo colto le straordinarie immagini di Ciccino alle prese con creme depilatorie e rasoi. Vederlo a gambe divaricate impanato sul letto solo per compiacere la Ciccina amante "delle uome senza peli" mi riempie di commozione. "Pasquale perde il pelo ma non Pasqualino" confessa il nostro eroe in confessionale. Sarà papà Michele a spiegare all'eccitatissima D'Urso che Pasqualino, per ora, è l'unica parte pelosa che Victoria non disdegna.

Sorprese 1 – Claudia

"Varvara, Varvara, tutte le matine vacio la shtatua de Andrea e je do la vonanotte...". "Figlia mia me manghi tando, ti penzo sempre, so cuscì

emozionata, me manca le dishcusioni in machina, ti mando un grande vacio". Dopo il botta e risposta con il video messaggio di mamma Palma, Claudia corre a poppe in gola da una coniglia nana di nome Cindy che terrorizzata l'attende nel magazzino. Pasquale non è contento.

Sorprese 2 – Floriana

"Eleonooooora, a bbbellla, aaaaaaaaaaaaahhhhh, so troppo contenta, papà nce sta? Tanti auguriiii a teeee, io sto a lavorà pe vvvoi, ciò quasi i sordi pe comprasse a casa pe tuttette, comprateve striiiiiimmm, ah bbbbellli.....ao ce staveno mi sorella, mi fratello e er mejo amico mio, dice che vado bene così, che so forte, de esse me stessa, che me vojono bbbene...allora nun ha fatto scandalo che me so messa ignuda nella suite?" (sui cani mosca doppiati dagli imitatori di Fedro e Pasquale sorvolo volutamente).

Le nomination

I 4 fedrati nominano compatti Floriana e i Ciccini. I Ciccini si difendono da par loro. In sede di voto spiccano le tanto prolisse quanto incomprensibili spiegazioni di Victoria e il dichiarato (da Luca) flop del pesce d'aprile organizzato dall'intelligentja della casa ai danni dei Ciccini che non avendolo capito hanno reso vano lo sforzo creativo dei fedrati. Quando i piani del ciccione sono ad un passo dall'esser realizzati, una geniale Floriana (che mai ho apprezzato e stimato tanto quanto ieri sera) ultima saccoccia di resistenza al progetto fedrato, in un colpo solo nomina il calabrone, Luca e Marianella, gettando le truppe alleate in un mare di merda (del resto la guera è guera).

La D'Urso ufficializza il verdetto che comprende Fedro e Marianella tra i nominati (oltre ai soliti 3), ma l'ultima parola sarà di Luca.

Il parassita da copertina, migliore della prova circense, puo' salvarsi, salvare qualcuno o tornare nella suite.

"Coglione"

Si puo' essere più idioti? No, assolutamente no, direbbe Fedro.

La tua vita ora è il GF, sai benissimo che sarai tu il migliore della prova, conosci perfettamente gli equilibri nella casa, ti reputi normodotato, in più ti aiuta pure la D'Urso che per la prima volta dall'inizio del programma azzecca il regolamento e ti elenca con chiarezza le opzioni tra le quali scegliere e tu che fai? Sbagli inventando un fantomatico pacchetto-vacanza con Fedro in suite e salvataggio di Marianella!

La D'Urso comunica l'incorreggibile errore, Luca si dà ripetutamente del coglione, Fedro rosica a ritmi vertiginosi e gioca in giardino con gli avanzati del circo, Marianella ride nervosa e io nervoso rido con lei. Sono nervoso perchè se Luca avesse fatto le cose fatte bene ora in nomination con gli invincibili 3 ci sarebbe solo Fedro e la sua sorte sarebbe spacciata. Così invece c'è il rischio che esca Marianella. A casa mia abbiamo già mandato gli sms del caso, è semplice, si fa il numero, si scrive Fedro, inviate e in risposta vi arriverà la biografia di Pasquale (vi giuro, è proprio così).

Cubisti

Ma il GF è buono e decide eccezionalmente di mandare in suite i 3 amici

donnaiole. Quando Fedro, Luca e Marianella scostano il tendone d'ingresso ad attenderli è il buio di una discoteca improvvisata con luci stroboscopiche, una cubista velinata, culturisti sculettanti degni dei Candy boys di Raffaello, musica coatta e Vanessa con lo spacco. Floriana dalla casa origlia invidiosa, Pasquale in parannanza ricorda che "nella vita bisogna avere pazienza" e quando 10 minuti dopo osservo Vespa discutere di Iraq con Lorella Cuccarini mi sorprendo a chiedermi se la bandiera della pace sia stata rimossa o meno dal confessionale. Non ci giurerei ma mi sembra di non averla vista, tutto sommato, forse, è giusto così.



Il ruggito del wapiti

10 aprile 2003

Con un occhio mezzo chiuso e uno mezzo aperto una D'Urso in kimono bianco (nero in tempo di guerra, bianco in tempo di pace?) e dalle fattezze sempre più orientalescanti in barba a qualsiasi sindrome da SARS ci introduce senza tortuosi giri di parole nel cuore dell'evento luttuoso che ha segnato la settimana del cingolato mediatico GF.

Fedro a mezz'asta

L'accadimento che ha mutato il precario equilibrio del programma e intaccato gli instabili bioritmi dei concorrenti non ha niente a che vedere con civili iracheni, giornalisti araboeuropei o soldati angloamericani variamente ammazzati. L'unico morto che in tempo di guerra riesce a far breccia nella cortecchia impermeabile delle pareti del loft per voyeur è la zia di Fedro, improvvisamente venuta meno proprio mentre il nipote era sottoposto ad un temibilissimo televoto. Il fedrano, ricevuta la triste notizia, ha fermato la personale giostra, ha salutato tutti con le lacrime agli occhi ed è uscito.

Ammetto che il suo rispettabile e doloroso forfait mi ha spiazzato non poco; avrei preferito di gran lunga vederlo umiliato dal verdetto nazionale popolare anziché osservare le riverenze e gli inchini, le scafette e le battute che PierFida gli rivolge come se avesse davanti un novello Dalai Lama dagli indiscutibili valori morali, ma tant'è. Ecco quindi che un Fedro prontamente ristabilito volteggia ironico e sagace tra le macerie dei precedentemente eliminati, baciandoli e abbracciandoli tutti, passando da Sergio senza moschetta all'ingelatinato artista, da ErikeMarika all'imbarazzata e imbarazzante Angela. L'ultima effusione è per l'impavido Massimo che tenace e orgoglioso sbuca dalla seconda fila con un grazioso maglioncino color amarena.

Nella casa non sanno niente della serata che li aspetta, o così si vuol far credere. Luca e Marianella si clonano con camicie da nuova compagnia di canto popolare e jeans alla Nino D'angelo caschetto-style, Floriana si massaggia in continuazione i glutei inguainati in un calzone di similpelle vinilica, Victoria non contiene le sempre più cellulitiche cosce nella

minigonna di quando era adolescente e Pasquale sciorina battute e dispensa sorrisi per la gioia mia e dei suoi moltissimi fan. Claudia non risulta, tanto che PierFida neanche la saluta.

Le immagini di repertorio dei 2 mesi di deambulazione di Fedro nella casa fan capire che dimenticare quei contenuti, quegli spunti, quelle riflessioni che ne hanno caratterizzato il soggiorno, non sarà per niente semplice.

Fedro che si butta in piscina, Fedro che butta in piscina qualcuno, Fedro che si butta in piscina abbracciato a qualcuno, qualcuno che butta Fedro in piscina, Fedro che pomicia con una, Fedro che pomicia con un'altra, Fedro che dorme sul divano, Fedro che dorme sull'altro divano. Peti e rutti, espressione più vera e autentica del ragazzo, non vengono selezionati. Ora che è uscito un po' forse mi manca.

La panchina

Anche il GF, come ogni squadra che si rispetti, ha la rosa lunga e in caso di inattese defezioni dei titolari, pronti li rimpiazzano le riserve.

Un Liorni emulo e degno del più gesticolante Alberto Angela si invia passeggiando tra i vicoli di San Pietro e in men che non si dica ci conduce nei loculi d'albergo che da due mesi custodirebbero e proteggerebbero da contatti esterni ogni potenziale concorrente. Ovviamente non è così ma è mia volontà attenermi al bizzarro copione scelto degli autori che decidono di presentarci la simpatica scenetta dell'annuncio del rimpiazzo ai rimpiazzanti come se in quel'albergo ci fossero decine di stanze popolate da decine di potenziali sostituti che per 3 mesi sperano fino all'ultimo giorno che qualcuno scleri per astinenza da sigarette o si commuova per la morte improvvisa di una cara zia.

Frango

Appena Liorni apre la porta della prima stanza d'hotel ho un deja-vu.

Il concorrente maschio che rimpiazza Fedro è un Fedro più magro (che vuol comunque dire assai flaccido e particolarmente rilasciato nel tono muscolare), con un'improbabile barbetta piena di pizzetti e contropizzetti degna del peggior Del Piero new wave a contornarne il paffuto faccione. Un caricaturato accento a metà tra Pieraccioni e Ceccherini (il solo avermeli fatti ricordare me lo rende subito particolarmente antipatico) caratterizza la riserva-maschio che si dice interessato da Pasquale e fa capire che anche per Floriana potrebbero esserci fin qui inipotizzabili possibilità d'accoppiamento.

Manila

Quando Liorni bussa alla porta della stanza la riserva-femmina finge di essersi appena svegliata; tutta truccata e perfettamente rimessa in piega, Manila si dice sorpresissima di dover partecipare alla trasmissione e chiede 10 minuti di tempo per prepararsi (se ora Liorni bussasse alla mia porta prima gli chiederei come ha avuto l'indirizzo e poi mi prenderei sicuramente più tempo).

Ammetto di essere profondamente attratto da queste riserve che fingono di essere sempre pronte, che potenzialmente hanno una vita che è un deserto, niente da fare, un trolley sempre pronto, un fidanzato appena mollato o da mollare.

Questa sì che è disponibilità. Manila è milanese e teme di passare per la milanese che se la tira, vuole Luca e cercherà di scalzare Marianella che se l'è già fatto.

L'ingresso

I due si incontrano con Liorni davanti alla porta rossa e uno alla volta entrano muniti di inutili piante a forma di cuore e di cane che tanto ricordano i leggendari mostri d'alghe realizzati da Andrea.

Gli attoniti inquilini, nel vederli, sobbalzano come se stessero entrando dei ladri in casa (quest'ipotesi mi piace molto e la propongo agli autori).

Le reazioni sono a metà tra il sincero stupore per la stronzata di due nuovi ingressi ad appena un mese dalla fine del programma, la gioia di vedere nuove facce, nuove pance e nuovi culi e la rabbia per l'esistenza di due nuovi pretendenti al premio finale. Da segnalare Floriana che scopre il fondoschiena di Frango per accertarsi che sia microfonomunito e Manila che dopo aver affermato di avere un nome difficile ha un esilarante scambio di battute con Pasquale. Lui le dice di averla già vista e lei ribatte con un "sì, a Milano è facile, la sera, per locali...". Attonito al nunzio sto.

La prova

Una preoccupante crisi degli autori partorisce nientemeno che la prova sensoriale. I 5 sensi degli animali da webcam vengono messi a dura prova con 8 domande e 2 soli errori ammessi.

Pasquale si cimenta per primo con l'udito e a pugni serrati in segno di trionfo riconosce al volo il ronzio "d'u moscune propiziatore". Victoria, bendata da Floriana, prima annusa e poi ciuccia quello che per lei è del chili piccante ma si tratta di berberè o "peppepè", come dice lei, ed è il primo errore. Quando Luca è chiamato a mnemonizzare nella sua fotogenica testolina un'istantanea dei compagni d'avventura si capisce che la prova è destinata a fallire e così è. Ma il GF concede un domandone finale a Marianella, il senso sollecitato non è lo strabismo ma l'udito e per una bovava della Maremma è un gioco da ragazzi riconoscere il caratteristico rutto del wapiti. Ogni riflessione su cosa sia il wapiti è ovviamente superflua e la prova è artificialmente superata.

La settimana

Gli hi-lights riassuntivi delle gesta settimanali risultano via via sempre più monotoni e prevedibili.

Ci sarà anche la prossima settimana un gavettone tra Pasquale e Floriana, una smorfia di Floriana che si vede ingrassata allo specchio e Floriana che dirà a Pasquale qualcosa di simile a "c'avevo le palle piene de te, tu dovevi fa er messia, giusto na poretta come Vittoria te se poteva più, sei zitello a vita".

Fedro e Angela

Una telenovela dura troppo per definizione; una telenovela demenziale condita con un po' di sana real-fiction tv dura anche di più.

La D'Urso gongola alla imminente prospettiva del faccia a faccia tra Fedro e Angela e quando il confronto puntualmente arriva corredato di filmati delle loro effusioni, frasi di Fedro atte ad agevolare la copula e

raccapriccianti dichiarazioni della Roscia sul transfer di corpi tra Fedro e il fidanzato, il gelo è totale. Ma se Fedro tenta una scomposta difesa dei propri approcci, Angela, sempre più risucchiata dai gorgi della propria demenza, ha un sussulto d'orgoglio; con tono deciso la Medusa cerca di bloccare le battute di Fedro e PierFida con un "fermi, fermi, Fabrizio è una cosa, Fedro è l'altra, non è che Fedro è l'altro e l'altro è Fabrizio".

Sinceramente fa pena e qualcuno dovrebbe inibirlo, o forse no, non so.

Il calendario e il plasma

Nella casa le presentazioni si fanno col calendario del GF e quando un attivissimo Pasquale, ancora più istrionico dopo l'uscita di Fedro e vero mattatore della parte indoor del programma, illustra a Frango la foto di Victoria, Frango dice, sottintendendo chissà quale apprezzamento, che "sembra proprio Madamuasel". Mentre i cervelli dei due tentano di sintonizzarsi sulle stesse basse frequenze, Banana D'Urso richiama l'attenzione sul plasma.

Tutti guardano il plasma, il plasma guarda loro e dal plasma sbuca ancora il faccione di Fedro, vero e proprio incubo della puntata.

Un video messaggio con pillole di saggezza al sapore di insaccato dispensate ad ogni concorrente dal sensibile fedrano pone la parola fine al Fedro-listato-a-lutto-ma-sempre-mattacchione-horror-show.

Architetti dell'amore

Gli unici hi-lights degni di nota sono quelli che riguardano Pasquale e Victoria. Insomma, la ragazza è giovane, americana, con una naturale predisposizione all'invasione e all'esternazione, la ragazza vuole accoppiarsi. Ciccino però è un po' inibito dalle telecamere, fa il prezioso e lei, a tanga infrachiappato, piange offesa. Ma la ragazza è anche ingegnosa e con certissima pazienza tira su una palafitta di letti e tende che Taricone se la sarebbe sognata.

Grazie all'intervento americano i Ciccini si accoppiano ancora, la libertà è tornata, papà Michele conferma compiaciuto.

Nomination

La D'Urso scherza, finge un'eliminazione che non avviene e a sorpresa (troppe sorprese annullano l'effetto) chiama i ragazzi a nominarsi (con l'esclusione dei nuovi). Mi sono lamentato degli hi-lights ma le nomination sono di gran lunga il momento più palloso del programma, sempre più scontate e sfiancanti con l'assottigliarsi della ciurma e la polarizzazione delle posizioni.

Unici momenti di vitalità si registrano quando Claudia corre al confessionale con le poppe che le rimbalzano sul mento per poi dire che "c'ho avuto la pressione vassa vassa" (sono arrivate queste mestruazioni sì o no?) e quando una Floriana sempre più calcolatrice manda in nomination Luca per la prima volta.

Sarà lui a fare compagnia al fin qui inespugnabile terzetto Pasquale-Vichi-DivinaMarone anche perchè Floriana, migliore della prova a giudizio del pubblico televotante, non beneficia della possibilità di salvarsi ma si manda in suite con Claudia al grido di "sorelle, sorelle!".

Finta suite

Donna Flo entra in suite pronta ad offrire le proprie mascoline membra a sfibranti massaggi idrici nonchè erotici ma dopo un inevitabile siparietto con una delle comparse più tristi del catalogo Mediaset (si tratta di un ciccone pugliese apparso in tutte le trasmissioni berluscoide, un'enormità d'uomo che viene chiamato ogni qualvolta il copione preveda la presenza di uno che faccia la parte di quello grosso) PierFida compare nel plasma e la rimanda a casa a conoscere meglio i nuovi arrivati. E mentre Victoria viene in quadrata intenta a togliersi il collant dal tanga, Flo si offende, la suite è rimandata, c'è da conoscere Manila, capitale delle Filippine, a due passi dal centro di Milano, dove tra un locale e l'altro, al centro esatto della musica, si attende con ansia che arrivi Liorni a portarti il trolley in un albergo di Roma.



Il Migliore

17 aprile 2003

Vi dico subito che sono triste e il perchè lo sapete, ma this is a game, the show must king kong (il Mago Forrest mi piace troppo, scusate) e se così è stato deciso, io resto qui e continuo a giocare.

Rapida inversione di tendenza dei cesellatori della D'Urso che suggestionati dalla visione di Chicago ci regalano la conduttrice ex-manga in versione charleston anni 30, con luccichii, strass e frange a ballonzolare su pericolosi tacchi a spillo. Saluto agli eliminati (tra i quali non compare più Massimo, neanche in terza fila), saluto personalizzato a Fedro, comunicazione che rammenta il televoto sull'opportunità di un nuovo animale nella casa e giro di telecamere all'esterno dove Liorni aizza e doma il solito triste bestiario di fan e parenti. Tre culturisti rasati tifano per Pasquale pur denigrandone il "fisico alla Pippo Baudo". La D'Urso invece di difendere Pasquale si affanna a ribadire che Pippo Baudo "ha comunque un gran bel fisico". Nella casa l'abbigliamento è pittoresco come al solito, tra abiti di scena e abiti di vita vissuta che sono più di scena di quelli di scena.

Nell'eccitazione che precede la prova si staglia come una gemma preziosa l'esilarante scambio di battute tra Claudia e PierFida. "Sono vestita come mia nonna", dice una tenera Claudia, "da contadinella" suggerisce PierFida, "anni 40" spiega un'offesissima Claudia. In secondo piano deambulano nervosi Pasquale e Franco vestiti da ballerini di liscio bolettero, Victoria sempre più chiatta in un bikini sempre più stretto e la biondissima Floriana soffocata dalle piume celesti di un'ingombrante vestaglia.

La settimana ciccina

Nel riassunto della settimana dedicato ai ciccini si riassume il concetto secondo il quale in una settimana non è successo praticamente nulla. Da registrare l'amicizia di GengisVic con Manila, l'osceno tatuaggio ragnatelo del gomito di Franco e il dialogo tra questo e Pasquale su come si scopano nel

senso del pulire per terra. Vichi e Flo sanciscono con una virile stretta di mano a bordovasca una tregua di momentanea non belligeranza, Manila balla.

Presentimenti

Quando si rientra in studio comincio ad avvertire puzza di Fedrano. D'Urso chiede a Fedro una previsione su chi uscirà e lui, a sorpresa e senza particolari tentennamenti fa il nome di Pasquale.

Contestualmente dichiara anche che lui segue tutto il giorno la trasmissione e non va mai a letto fino a quando tutti i ragazzi non sono andati a dormire, a testimonianza del fatto che le sue giornate, vuote e annoiate nella casa, sono rimaste tali anche ora che ne è fuori, all'insegna del più fiero e classico fanciottismo snob (quello di chi comunque può permetterselo).

Ed è qui, nel limbo dell'infinito tempo libero di Fedro, che si decide l'esito del programma.

GF show

Un mix delle prove fin qui affrontate comprendente balletti osè, canzoni ammiccanti e recite da saggio di fine anno viene proposto come test finalizzato al rancio.

Claudia Mori - I primi ad esibirsi nell'interpretazione della sputtanatissima canzone-dialogo della signora Celentano col suo dottore amante sono Floriana e Luca (l'amante femmina losca, languida, ammaliatrice, seduttrice e seducente la fa Floriana, il sedotto maschio è Luca...tanto per chiarire).

Siccome il pubblico del GF ha bisogno di messaggi chiari e rassicuranti, il luogo comune trionfa.

Come deve essere un'amante? Vestita come la maitresse di un bordello alla Tinto Brass. Come deve essere un uomo sedotto? Vestito come Mickey Rourke in 9 settimane e mezzo.

Questa ernia di fantasia viene ricompensata dalla brillante performance di Floriana che steccando tra una piuma e l'altra gorgheggia a occhi chiusi offrendoci un timbro decisamente più femminile rispetto a quello fin qui conosciuto, in una piacevole riproposizione dell'effetto di sdoppiamento vocale tipico di Luca Laurenti. Il Luca di Torino, per simulare imbarazzo e arrampamento, si tocca in continuazione il nodo della cravatta. Mentre Manila e Victoria dondolano abbracciate, non posso far a meno di notare che il telefono di Floriana è appoggiato su un rudere di colonna che conferisce al bordello un nobilitante stile neoclassico.

Tucatuca - La seconda parte della prova è danzereccia e coinvolge Pasquale con Manila e Franco con Victoria in un carrabato tucatuca.

Narra la leggente (colei che legge, la D'Urso) che il geloso Pasquale avrebbe fatto indossare a Victoria dei veri e propri parozzini atti ad attutire lo strofinio delle mani di Franco sui di lei capezzoli.

Accade così che durante l'esibizione Franco sbaglia tutti i passi tranne quelli finalizzati al palpeggiamento delle bracioline americane e che il preoccupato Pasquale si goda poco le ravvicinate sculettanti evoluzioni della piacente Manila. Nel sollevare e far roteare la giunonica yankee, Franco viene

inghiottito un paio di volte in una spirale centrifuga che lo porta fuori inquadratura.

Fratelli De rege - "Vieni avanti cretino!", implora una motivatissima Claudia vestita da contadinella anni 40; Pasquale risponde al richiamo e comincia da copione a balbettare incomprensibili parole che però fanno ridere non in quanto incomprensibili ma in quanto dette da Pasquale.

L'unica battuta della scenetta è l'unica cosa che non fa ridere.

La vecchia Fattoria - Gran finale della prova con Vichi, Mary e Many a cantare i Cetra e gli altri a belare, abbaiare, tagliare, miagolare e grugnire. Claudia ottima capra, Pasquale splendido ciuccio, Luca gatto suino, Franco credibile porco, Floriana caninamente se stessa.

Alla fine della fiera, il Gf decide che l'impegno è stato scarso, la prova non è stata superata e la migliore è stata Victoria. L'americana, decisamente involgarita, esulta pensando a suite, Ciccini e sesso al sabor di jacuzzi.

Settimana di Luca e Floriana

Ciccini a parte, si giocano la permanenza nella casa anche Luca e Floriana. La D'Urso ci fa sapere che la depilazione di Luca dedicata all'amico Fedro è stata faticosa e dolorosa e tra un pelo incarnito e un brufolo da ricrescita il riassunto ci ricorda che quella passata è stata soprattutto la settimana della sofferta suite di Floriana, prima rimpianta tra le lacrime e poi goduta tra le anche di codinati ballerini cubani. In tutto ciò c'è spazio anche per la patetica gelosia di Marianella infastidita dalle immediate ed efficaci attenzioni di Manila verso un comprensibilmente ringalluzzito Luca.

Ao Ao Ao

Dicevamo che il pubblico ha bisogno di messaggi chiari e precisi.

Per caratterizzare ancora un po' la poco caratterizzata romana "de core", caciaroni, rumorosa, piagnona, rozza e volgare (ladrona, accentratrice e statalista sono concetti più difficili da rappresentare ma in 3 settimane tutto è ancora possibile) si attinge al folclore di un'imperdibile esibizione di un improvvisato stornellatore. Aizzati ad hoc da Liorni, cantante e chitarristi dedicano all'ignara Floriana quella che sembra una serenata del Piotta in fascia protetta: "er giorno in cui sei entrata nella casetta hai fatto intente subito quanto sei schietta, ao ao ao, questa è Floriana, sta a cinecittà, se voi fa n fischio, viellattrovà".

Domani mi scarico l'mp3. Ao ao ao, comunque, per 3 volte di seguito a Roma non lo dice nessuno.

Epilogo

Più mi avvicino al clou e più faticoso è trovare le giuste parole per descrivere il seguito della serata.

Troppo forte il fastidio provato, lo scandalo manifesto, il broglio palese, l'offesa e l'ingiustizia.

Ma andiamo con ordine.

"Sarà un'eliminazione violenta" afferma una D'Urso in fibrillazione.

Quando il nome di Pasquale riecheggia nella casa il primo a rimanerci male sono io, poi Victoria che scoppia in un pianto senza embargo.

Oltre ogni pronostico, oltre ogni logica, oltre ogni legge del più spicciolo entertainment, il GF, complici le migliaia di telefonate ralizzate in questa

settimana dal fancazzista Fedro e dai suoi compagni di merende, elimina Pasquale che lascia casa e Ciccina. "C'è chi entra e c'è chi va, lascio andar finchè va, cm'on don't cry, ye je ye, I told you, shit, I'll meet you soon, donworry, vieni qua, ao, vieni qua, ciccina, ehi ehi, oè oè, this is game, you know in the way you have to go this way, do you understand, stop, take it easy, you understand the way, be carefull, cause people here"... "Pasquale devi uscire".... "I love you baby".

Uscito dalla casa è un tripudio di folla. Fan gli si gettano al collo, lui si getta tra i fan, i 3 culturisti lo imbragano tra i loro bicipiti e lo depositano a gambe divaricate nella GFcar. Victoria piange e Claudia in un flashback afferma che "shta situaziò m'ha fatto tornà a nmese fa, mo Andrea me dice te so piaciuti i vallerini? Vò shcommette che quello s'engazzato?"

Studio Ciccino

Pasquale in studio è spettacolo al 100%.

Mattatore consumato, sagace, ironico e proverbiato (non tutte le ciambelle nascono col buco... quando la capra canta lasciala campare), dolce e sensibilmente in lacrime, uomo vero e rigoroso, imprevedibilmente autocritico.

Pasquale sembra un altro, realmente intelligente, una persona normale, un personal trainer finalmente libero di essere se stesso, un attore stanco ma soddisfatto dopo l'ultima recita, un pagliaccio che si strucca dopo aver fatto ridere per l'ultima volta. Quando con sguardo fermo e fiero punta l'indice accusatore ad additare in Fedro il suo peggior nemico ("Fedro è entrato quando il gioco era finito e lui è entrato e non doveva se c'era il gioco, stip' ch' trov'") mi alzo in piedi e batto le mani. La visione di tutte le cattiverie dette su Pasquale dagli abitanti della casa non ha il potere di scalfire l'Uomo e la sua felicità. Il dialogo con Victoria sancisce tra le lacrime l'imminente matrimonio. E' la prima volta che faccio da testimone.

Manila

Nel frattempo una regola del menga sul bilanciamento delle rappresentanze dei sessi nella casa elimina Manila; Franco, in quanto uomo (cosa che il GF deve aver ritenuto particolarmente meritevole), resta nella casa. Il toscano fa di tutto per provare commozione all'uscita della collega milanese, si strizza gli occhi, ma non ci riesce. E' condannato dal regolamento all'accoppiamento con Floriana.

Nomination

Noiose, scontate, prevedibili come questo paragrafo che gli dedico. Frasi sconnesse e motivazioni dichiaratamente false salvano Luca e Marianella, in nomination tutti gli altri.

Per Franco non c'è scampo, almeno credo. Meno male.

Versatilità

Dopo Angela, Marianella.

Che la ragazza toscana avesse qualche problema relazionale si era capito dal primo passo compiuto nella casa. Ma lo sgoop biscardiano del Liorni autoinviatosi a Cecina a chiarire zone d'ombra è il sigillo finale sulla schizofrenia della Nedved new-age. Abbandonata senza eredità da un

padre tirchio padrone di mezza Toscana, l'amazzone avrebbe cominciato a maltrattare gli uomini non disdegnando scappatelle saffiche. A condimento di tanta giustificata versatilità, un'intervista fatta ad un sedicente ex fidanzato noleggiatore di automobili ci rivela anche una buona dose di faccia tosta. Comunicare al proprio ragazzo la fine di una storia con la visione in prima serata della copula con Luca è stato oggettivamente un bel colpo.

No Immunity

Victoria, che potrebbe salvarsi in quanto migliore della prova, regala l'ultimo vero colpo di scena della serata.

Smentendo anche Pasquy che prevedeva l'autosalvataggio dell'inconsolabile americana, Vichi opta per la suite con un "non sono per un giorno di lione, sono anch'io per 100 giorni, come Ciccino". Per condividere l'esperienza la texana sceglie il terzo uomo della casa, Floriana; Pasquale, preoccupato, ha l'unico vero momento di cedimento della serata.

Portobello

Ma il televoto più inutile della storia del televoto decreta che un nuovo abitante, un animale, entrerà nella sempre più vuota casa. Chi pensava al ritorno di Fedro o allo scodinzolare di un sorcio, al ruzzolare di un maiale o alle pinne di uno squalo rimane tremendamente deluso (uno squalo in un acquario in giardino, ecco un'altra bella idea, magari per il GF4). Nel magazzino c'è un pennuto pappagallo che terrorizzato guarda gli animali concorrenti dall'alto del suo trespolo.

"Quanto siete brutti", ha pensato, "il migliore se ne è andato, e in this game niente sarà più come prima, do you understand?".



L'amore al tempo del plasma

24 aprile 2003

E' una D'Urso in elegante crema romantic quella che ci introduce alla prima puntata post Pasquale nel senso del Ciccino.

Il look di PierFida è tra i più normali e anonimi fin qui esibiti ma i primi piani regalano comunque il brivido di un ciondolo sospeso su una collanina che sa tanto di collant ritagliato avvolto intorno al collo ringiovanito.

La prima inquadratura di rilievo è quella dedicata alle comparse dello zoo di Liorni che attendono l'eliminato di turno fuori dalla porta rossa. A tener compagnia al conduttore piacione in discutibile completo prugnato è un tale vestito da Mago Otelma che con dei satelliti di cartapesta intrecciati sulla testa dice frasi senza senso con l'ambizione di provocare pazze risate. Provo pena per lui e per me che lo sto guardando.

Panoramica sugli eliminati presenti in studio tra i quali vengono omaggiati da PierFida solo Fedro e Pasquale, qualche battuta sul nuovo taglio di capelli di Victoria e sul pappagallo Cocco educato da Floriana all'uso della parola, dell'urlo e della parolaccia da audience (per le evoluzioni sessuali sarebbe auspicabile la presenza di una pappagalla) e via con le tante sorprese previste per la serata.

Sorprese 1 - genitori e parenti

Il solerte invito di PierFida ad assieparsi di fronte al plasma è raccolto con entusiasmo dai ragazzi.

In differita dal confessionale appaiono babbo Michele padre di Pasquale con la sorella carina di Floriana sulle ginocchia. Mentre salutano i loro cavalli da corsa i due estroversi parenti si rimproverano maliziosi di palpeggiarsi troppo a vicenda. Molto divertenti, in questo caso e in quelli che seguiranno, i concorrenti nella casa che presentano i propri parenti agli altri concorrenti che non avendoli mai visti non sanno chi hanno davanti.

Patetica la messa in scena della D'Urso che sentendosi molto nonna in caserma fa correre le ragazze nel confessionale facendo loro sperare di trovarci ancora qualcuno.

La settimana dei nominati

Scoppiata la coppia, tutt'Italia si è chiesta: cosa farà Vichi senza Pasquy?

Lo cornificherà con Luca, con Franco, con Floriana o con il pappagallo?

Con grande delusione dei palati più pruriginosi non è accaduto nulla di tutto ciò ma la texana, pur continuando ad idolatrare il suo uomo al punto che "anche sul papazzo del grande uova ha messo tutte le sue profuma", si è semiubricata in suite con Floriana che piroettava nuda nella jacuzzi, è tornata a dormire con gli altri e si è pian pianino emancipata dal ruolo di puledra sottomessa che il GF le aveva prescritto. Per quel che riguarda gli altri si registrano faccia a faccia chiarificatori tra Claudia e Marianella, Claudia che piange consolata da Floriana, Floriana che si definisce "preistotodica, sconcia e bona", Marianella che punta il suo occhio di vetro sullo sguardo spento di Franco, Franco che beve (beve sempre), Franco che sul divano diventa Francano, Franco che afferma "la nominescio ummi tange".

Pasquale e Platinette

Scoppiata la coppia, tutt'Italia si è anche chiesta: cosa farà Pasquy fuori senza Vichi? Si accoppierà con la D'Urso, accopperà Fedro, scriverà un libro di proverbi pugliesi o gareggerà per le prossime elezioni provinciali al sapor d'orecchietta?

Stuzzicato sul tema il GF, goffo deus ex machina della real-finzione-travestita-da-real-life, raggiunge uno dei tanti fondi a disposizione del programma con il summit Pasquy-Platinette.

Non so se sia stata più triste la scenetta di Pasquale che galvanizzato dalla prospettiva di incontrare una velina invaghita di lui si affida a gai curatori d'immagine e pedanti sommelier per poi rimanere deluso nel constatare che la sua fan è Platinette o il voler far credere che tutto ciò sia avvenuto realmente, all'insaputa del protagonista.

Nella finzione ci sono la musicchetta alla Scherzi a parte a simulare candid camera, Pasquale che entra e esce dal camerino con tute da palestra e smoking da cugino di campagna, scelta finale per una camicia pezzata di mucca messa sotto completo marrone, lezione di galateo da tavola, faccia malandrina di Liorni, arrivo traballante di Platinette.

Tanto ero anestetizzato dalla visione che stavolta non ho capito neanche il proverbio di Pasquale che più o meno diceva "so rimasht com la zit de cegg", espressione della quale ignoro il significato ma che rende bene il nulla del momento.

Pur sorvolando sulla comparsata di Platinette e sul congruo gettone di presenza, non posso transigere sulle comparsate dei curatori d'immagine che nella vita reale, secondo me, son proprio come quelli del servizio (che devono essere gli stessi che hanno impacchettato per tutto questo tempo e in questo modo la D'Urso).

Non so come si diventi curatori d'immagine ma credo ci sia assoluto bisogno di curare i curatori d'immagine.

Sorpresine 2 - genitori e parenti

Seconda fascia di saluti dei parenti con mamma Palma abbracciata alla sorella di Marianella e a quella di Franco.

"Ti ashpetto conanzia e lo sai al solito riga dritto e la tartaruga che s'è shvejata il cane se magna gli shpaghetti de la conietta..." dice una zoofila Palma alla figlia, mentre Marianella viene presa dal tic del pianto alla vista della sorella e la parente di Franco non sa cosa dire al fratello che ha appena visto uscire di casa e che normalmente non vede per molto più tempo.

La prova

Vestiti da Flintstones (e simili al Pasquale post curatore d'immagine) con abiti maculati, tigrati e leopardati stracciati in casa, i concorrenti devono, in 2 minuti e mezzo, coprire di corsa un percorso da asilo trasportando in un cesto i 25 pezzi di polistirolo utili a completare una incisione rupestre (questa la parola usata).

I pezzi sono sempre gli stessi da una settimana, la frase anche, il percorso pure, ma i ragazzi non brillano per capacità mnemoniche, fisiche e intellettive e la prova non viene superata.

Palma del migliore a Luca che per tutta la puntata, a testimonianza delle proprie capacità giurassiche, riproduce quella che dovrebbe essere una parlata primitiva emettendo senza sosta i suoni "uga, buga, uga, buga".

Floriana, privata della clava d'ordinanza che avrebbe completato una perfetta immedesimazione, mi è sembrata decisamente meglio calata nella parte e meritevole di riconoscimenti.

Sorpresine 3 - Hermanito Luca

"Scusaci Luca, non è venuto nessuno della tua famiglia a salutarti" aveva detto una D'Urso da fotoromanzo al fotomodello di Neanderthal, ma tranello dopo tranello ecco che Luca si ritrova in confessionale con la sorella a parlargli dal miniplasma.

"Hermanito", "hermanita", "mi manchi", "pure tu", "dobbiamo stare più vicini", "più vicini più vicini", "lo sai che il rasta non è più rasta?", "noooooo", ciao hermanito", "ciao hermanita".

Non si vedevano da due mesi e forse a separarli gli hanno fatto un favore.

Ciccini più forti che mai

Con tutte le domande che tutt'Italia si è fatta sulle sorti dei Ciccini separati, anche gli autori devono aver capito di essersi dati la proverbiale zappa sui proverbiali piedi (mi sto ciccinando...), ecco quindi che ci viene riproposto un blob di liti ciccine, dalle celeberrime incomprensioni di sauna al mitico "vai a fatti tuuuuuuuuuoi" pronunciato da Vichi, roba di irresistibile comicità che verrà apprezzata per quello che vale solo fra molti anni. Immagini che dovevano servire a teorizzare e rafforzare il debole concetto della rinascita di Vichi senza Pasquale, teorema che viene rapidamente smontato dal ferreo Ciccino che afferma che Victoria sta semplicemente mettendo in pratica i suoi dettami.

In tutto ciò il poverello che prima si era vestito da Mago Otelma ora, conciato da Dante, recita al compiacente Liorni una metrica in toscano dedicata a Franco. Le ultime rime sono sulle parole "porni" e "Liorni" e bastano a rendere il livello dell'intera declamazione.

Fuori Claudia

Pensavo che uscisse Franco, non avevo dubbi, ma dopo l'uscita di Pasquale non ne azecco più una e così il momento bruttobruttobrutto si abbatte su una delle mie principali fonti d'ispirazione.

E' un'eccitatissima Claudia quella che, appena eliminata, prorompe in un "la vamvolina Mari, sensazioni Mari, Frengo, shpettate, un vacino a lui, varda sht'altra, oh, me shto cagando sotto, penso che moro che mentre vado là, devo rompe i vicchieri, amore shmack (in bocca con Mari), è n'emozione che nun ce se dishcore, shperamo numme se apre sennò sai che figura de merda, nelle future previsioni finali, me shto a piscià sotto, me shto cagando sotto, shto ascitatissima".

Il timore di correre al bagno è acuito dall'uscita a pancia scoperta che potrebbe accelerare i tempi dell'evacuazione, ma tra trombe da stadio e saluti da star Claudia entra nella GFcar e si reca in studio dove l'attendono tutti tranne Andrea.

Claudia e Andrea

Eh già, proprio così, Andrea non c'è.

C'è Angela che sembra Platinette, c'è Raffaello che l'abbraccia come se fosse sua madre, c'è Sergio che neanche mi ricordavo più esistesse, ma Andrea non c'è.

Nell'attesa di capire, Claudia sfiora la bestemmia, con un "orco ddue" da brivido. Ma il mistero, scontato come una polemica sul 25 aprile, è presto svelato.

Siccome il GF è pazzarello, la D'Urso è mattacchiona, Andrea è bricconcello e Marika, pur di rubare 1 minuto di tv, è puttanello, la povera Claudia si deve sorbire la patetica pantomima del video rubato della finta pomiciata di Andrea con Marika, video che smonterebbe il grande amore folk delle prime settimane del GF e dovrebbe gettare Claudia in un mare di lacrime.

Ma il tutto è fatto così male che non ci crede nessuno a partire da Claudia, Andrea sbuca da dietro la marchigiana dicendo patapà, la D'Urso rosica perchè tocca con mano la propria incapacità d'attrice e quello che doveva essere il momento con maggior pathos della puntata si smoschia in pochi minuti, con Andrea che dichiara di non vedere più il GF perchè impossibilitato a comunicare attraverso il plasma. Neanche l'arrivo di mamma Palma tra i due piccioncini aggiunge pepe ad un piatto sciapissimo.

Nomination

Ultima tornata di servate e scelte obbligate.

Rimasti in 5 ognuno deve salvare un solo compagno d'avventura e nominare i rimanenti 3. Inoltre, in pietosa considerazione del fatto che il migliore è stato Luca (notoriamente poco incline a capire il regolamento e le opzioni riservate al migliore della prova) stavolta non si può comprare l'immunità, ma reintegrare il montepremi o andare in suite.

Un'alchimia prodigiosa sancisce che in nomination vadano tutti tranne, per la prima volta, Floriana.

Alla notizia di essere già in finale, Divina Marone, in sexyssima sottoveste nera, urla, esulta, si palpa tette, culo e basso ventre, cammina rigorosamente a gambe larghe, si bacia col pappagallo e dà una botta sulla schiena di Franco che barcolla paurosamente. Luca intanto, opta per l'ennesima suite con la deprimente Marianella.

Sorpresine 4 Fedro e Pasquale

Quando pensavamo che la puntata non avesse più nulla da dire, arrivano le ultime sorpresine di un interminabile uovo di Pasqua.

I due nemici-amici Pasquy e Pedro vengono calati nella suite, incerottati sulla bocca da una sexy Vanessa che a schiena nuda si mette di schiena a favore di telecamera, obbligati a mimare due proverbi ai concorrenti che indovinano e vincono la possibilità di avere, pensate un po', altre sorprese.

Alla vista del plasma con i due mimi rivali, Victoria fa crollare tutte le certezze dei nemici della coppia e dei detrattori del Pasquale-pensiero. "La mia Ciccino, la mia Ciccino, come è bella la mia Ciccino", dice Vichi una, cento, mille volte, baciando il plasma, toccando il plasma, sfiorata dal plasma nell'intimo, sublimata dal plasma, facendo l'amore con il plasma, perdendo i sensi nel plasma, e noi con lei.



Animal House

1 maggio 2003

"Andate a lavorare!"

Non è bello che le prime parole a venirmi istintivamente in mente alla fine della pirotecnica puntatona del **Primo Maggio Festa dei Lavoratori** siano proprio queste; non è bello soprattutto in considerazione del fatto che questi ragazzi si azzuffano e sputtanano in allegria solo ed esclusivamente per

poter racimolare grammi di notorietà da palinsesto propedeutici a trovare lavoro tra chiappe e lustrini, ma tant'è, l'istinto è istinto.

Quando inizia il GF devo rinunciare all'ascolto dei **Subsonica** appena saliti sul palco di San Giovanni e la cosa un po' mi dispiace visto che avevo bisogno di riprendermi dalla piatta performance dell'anonimo **Britti**.

La **D'Urso**, abbandonati definitivamente trip nipponici e composizioni anni 50 a favore di look relativamente più sobri, ci ricorda che siamo arrivati alla semifinale. La fascia che le strizza le tempie e le alza l'arruffato crine è solo l'ennesimo tool di sostegno alla pelle del volto; dello sforzo dell'epidermide non ne risentono le tette che sono comunque ulteriormente avanzate di mezza taglia.

All'esterno della casa si registrano inquietanti dichiarazioni di voto a favore dei concorrenti eliminandi.

Le sorelle di **Luca** e **Marianella** e due figuranti pagati per fare gli amici di **Victoria** e **Franco** ci ricordano che "Marianella è leale", "Franco è un ganzo", "Victoria si deve sposare col Ciccino" e "il GF senza Luca non sarebbe il GF". Nel farlo ognuno brandisce la foto del proprio desaparecido.

Nella casa i concorrenti sono malinconicamente seduti a bordo piscina. Tra le donne col polpaccio in vista spicca **Floriana** che è rimasta vestita da Flintstone in ricordo dell'ultima fallimentare prova; tra gli uomini jeansati brilla Luca che, rispondendo alla D'Urso, opta per il "decisamente sì" in luogo dell'"assolutamente sì".

7 giorni

Il video della settimana fa capire che se si passasse direttamente da una puntata all'altra senza far trascorrere 7 inutili giorni da commentare sarebbe meglio.

Se Luca non riesce ad uscire dal personaggio del troglodita e Victoria si sente come in una grande famiglia, Floriana e Franco rinforzano la loro intesa a furia di gavettoni e calci nel culo. Non conosco il motivo delle penitenze pagate da Luca e Marianella ricoperti di farina in confessionale, ma apprezzo il maldestro tentativo di Luca che in suite cerca di rimorchiare Vanessa sotto gli occhi concentrici della sua momentanea compagna.

In studio **Fedro** ci fa capire come finirà e predice l'uscita di Marianella, ma a rubare telecamere e attenzione è il sempre più carismatico **Pasquale** che giustifica l'elegantissimo abito con il fatto che ora è famoso e che comunque è sempre **"meglio un matrimonio oggi che restar da soli domani"**.

Claudia intanto, diventata di colpo bellissima come succede ad ogni eliminato che si rispetti, ci fa capire che il riapproccio con **Andrea** non deve essere stato dei più semplici. Quello che nella casa le deve essere sembrato un passabile passatempo, appena uscita e dopo 4 parole scambiate in privato con **mamma Palma** le appare un inutile idiota neanche troppo artistoide. Raffaello intanto ride ma non se ne capisce francamente il motivo.

Quando alla prima pubblicità utile zappo sul Primo Maggio la **Cortellesi**, neanche fosse la D'Urso alle prese coi ragazzi nella casa, implora il pubblico di non spalmare sulle transenne quelli delle prime file.

Arriva **Daniele Silvestri**, si assume le responsabilità di quello che sta per dire e dice di essere contro **"la ridicola guerra che il nostro governo sta mettendo in atto contro la magistratura italiana"**.

Tra gli applausi della piazza e quelli del mio salotto parte la canzone; gli zoom sul cantante ne fan risaltare l'apparecchio dei denti ma la dizione non ne ha risentito e quello che ha detto si è capito benissimo.

Clauxia

Il grande sogno di Claudia è quello di fare la cantante e noi siamo qui apposta per veder realizzare i sogni di questi ragazzi (a patto che a telecamere spente tornino mestamente a sognare).

Ecco così che Liorni preleva l'ignara ragazza dal solito albergo romano, la scarrozza in macchina, poi la benda neanche fosse in una scena d'Histoire d'O e la scarica al centro di un palco munito di musicisti giustapposto ad un fremente pubblico pagato. **"Me pia ninfardo me pia ninfardo, vulevùcuscèavecmuà"**, bofonchia Claudia afferrando sapientemente il microfono.

Dopo alcuni pezzi black non eccessivamente marchigianizzati, **Liorni** nei panni del **Miguel Bosè** da Mucha Mierda introduce l'inevitabile duetto a sorpresa con **Alexia**, quella che a dispetto dell'aspetto sembrerebbe aver vinto di recente il Festival di Sanremo. Per rinforzare il concetto che c'è stato Sanremo, Pierfida ci dice che la prima cosa che Claudia ha voluto sapere una volta uscita dalla casa è stato il nome del vincitore della simpatica kermesse canora (alternative possibili potevano essere 1) *s'è vishta vene la ngroppata nela vashca che se semo fatti co Andrea?* 2) *perchè tutti shti cinesi co la mashkerina?* 3) *chi shta a vinge il gambionato?* 4) *è finita la guerra? semo vinto?*).

La prova

Una concezione a dir poco clownesca della figura del giocoliere ci offre l'immagine dei 5 concorrenti avvolti in acriliche tutine degne di un Tour de France o di un carro del Gay Pride, con i ragazzi intimiditi dalla obbligatoria ostentazione del pacco (Luca addirittura con freccia segnaletica annessa) e le ragazze domopakkate in maniera da esaltare forme, eccessi e piallature. Molto imbarazzata dall'abito anche Floriana che si copre virilmente i genitali come se fosse schierata in barriera.

Il corso di giocolierato impartito in videocassetta dalle virtuose russe **Tatiana e Irina** (*"le avete prese dalla strada"* urla cavallerescamente Fedro), non sortisce benefici effetti sulla semidisastrosa prova dei concorrenti.

Ben più divertente il confronto all'ultimo hula-hop tra Pasquale e Fedro, con le russe vestite da Dee D. Jackson a dare istruzioni e il cencioso Fedro costretto ad alzare le braccia e ad esporre la chiazzata ascella.

Un po' nauseato da cotanta visione noto con piacere che **Jannacci** è meno rincoglionito che in passato, duetta con il figlio e quando intona il sempreverde ritornello **"sempre allegri bisogna star che il nostro piangere fa male al re fa male al ricco e al cardinale diventan tristi se noi piangiam"**, il ruolo del GF mi è sempre più chiaro.

Davanti alla casa, intanto, c'è grande animazione; al cospetto di Liorni ci sono i 3 concorrenti più sfigati del programma, **Erika, Manila** e il

riesumato **Massimo**, i quali beneficiano di 5 o 6 inutili parole a testa cariche di personalità. Ma i tempi stringono e dopo aver visto l'abbronzatissima faccia del portalettere **Mario**, Pierfida comunica che la prova è stata superata.

Marianella fuori e pronostico

Quando ritorno sul GF, dopo aver constatato che a due passi dall'estate **Sergio Cammariere** ancora si esibisce con la sciarpa, è il momento dell'ultimo eliminato. La D'Urso, sbrigativa e senza pathos, snocciola i nomi dei finalisti beffando ed eliminando Marianella che si sentiva già in salvo.

Lungo abbraccio con l'incredulo e felicissimo Luca, frasi di circostanza sussurrate con i microfoni alzati al massimo, muso di Floriana, schiamazzi del pappallo, uscita dalla casa con saltello, abbraccio con la sorella, commento sconcertante di Liorni che dice *"ha animato la casa con le sue danze e ha saputo comprendere i ragazzi"*.

Pierfida invita i 4 finalisti ad accendere il plasma per comunicare loro che sono ufficialmente in finale, applauso del pubblico, il televoto ha inizio.

Mio pronostico-auspicio:

- 1) Floriana (mille difetti ma il pregio di essere terribilmente credibile)
- 2) Franco (giusto per dare un senso alla sua presenza)
- 3) Victoria (scegliere il Ciccino come partner è comunque un pregio e poi degli americani non si deve parlar male)
- 4) Luca (non è fidanzato con Pasquale e non è americano).

In realtà Franco arriverà quarto e Luca rischierà di vincere.

Forse.

Marianella in studio

Mentre la GFcar porta l'amazzone new-age in studio, a pochi km di distanza un cupissimo **Nick Cave** sta implacabilmente tediando un milione di persone ricordando loro che comunque "it's a wonderful life".

Una volta in studio Marianella, tra urletti e squittii di varia natura, regala baci e abbracci a tutti tranne che all'impeccabile Pasquale, al punto che Pierfida le fa notare la cafonata e la riporta per mano dal Ciccino.

Nell'intervista d'uopo con i 10 minuti di giornalismo di Pierfida, colei che saprebbe riconoscere un wapiti in un pagliaio è chiamata a dare una spiegazione del 69% di voti che l'ha sbattuta fuori; ecco quindi che in un improvviso sussulto di professionalità, l'hare krishna di Cecina si ricorda (o le è stato ricordato mentre veniva in studio) che era entrata nella casa per fare l'omosessuale, e conscia del fatto che poi gli eventi non hanno seguito il corso previsto dal copione, attribuisce l'eliminazione alla scomodità delle sue forti argomentazioni e delle sue presunte inclinazioni sessuali.

E' confusa Marianella, piange nel rivedersi e nel risentirsi dire di essere *"totalmente innamorata di Luca"*, barcolla davanti all'intervista verità di Liorni con il noleggiatore d'auto mollato in diretta tv, proclama di essersi scollegata dal mondo, il tutto mentre il mondo si collegava con lei.

Mi scollego anch'io quel che basta per ammirare **Giovanna Marini** intonare con **De Gregori** *"L'attentato a Togliatti"*, estratto dal *Fischio del Vapore*, uno dei più bei dischi degli ultimi tempi.

Quando mi ricollego con il mondo di Marianella va in onda la strepitosa sequenza di dialoghi tra Floriana e Angela aventi come centro di gravità

permanente le linee rette della toscana. **"Nun cià tette, nun cià culo, è na tavola de surf, è natrice vera, me fa gli sguardi cattivi"** dice Floriana spalleggiata dalla roscia; la pugliese, parlando di Marianella, la taccia di feticismo (si tiene l'accapatoio di Sergio) e minaccia di prenderla a schiaffi se le fa ancora da psicologa. Quando sto per rivalutare Angela il sentirla esclamare **"Sempre peccaminosa questa Angela!"** con una coda tra le gambe che se la porta via mi fa sembrare Marianella un genio. Chiarimento tra le due e via verso il gran finale.

Orgia e Suite

Il migliore della prova è...tutti!

Ebberi di felicità i finalisti corrono nella suite dove trovano ad attenderli the best of tutte le suite: la fidanzata trans del mago **Do Nascimento**, **Laila** piccola botte danzatrice del ventre, i cubani **gemelli Catapulta** codinati e bicipitati come non mai.

Ma in un crescendo di colpi di scena francamente insolito, schierati agli ordini di Liorni, gli 11 eliminati, tutti tranne Marianella che se ne resta a rosicare in studio, entrano nella casa lasciata vuota.

"Ricostruiamo la pace", c'è scritto a San Giovanni, **"Distruogliamo la casa"**, urlano a Cinecittà. Degni emuli dei protagonisti di **Arancia Meccanica** i simpatici giovini entrano e devastano e ammicchiano e scassano e sporcano e inaffiano di champagne tutto quello che passa loro davanti. Si salva a stento il sempre più terrorizzato pappagallo, volano vaffanculo in tutti i dialetti nostrani, mentre gli altri si divertono **Massimo** fa il facchino trasportando gli oggetti più pesanti, a San Giovanni **Fiorello** imita Moretti reclamando la presenza di un Intillimano, l'intillimano **Fedro** si accoppia col materasso, **Raffaello** tenta in tutti i modi di farsi notare e purtroppo per lui ci riesce benissimo, **Marika** vestita da palombara in guerra zoppica sui tacchi, **Angela** gonfiata da paracadute riurla zia Babi, **Zia Babi** rifiuta l'uso di qualsiasi congiuntivo, Fedro rutta in diretta e il flashback è totale e per un attimo ho come l'incubo che tutto stia per ricominciare.

Lo schiamazzo raggiunge decibel ancora sconosciuti quando PierFida mette in comunicazione i due ambienti attraverso l'altare del **plasma**. Il vedersi da un plasma all'altro dev'essere una devastante sensazione erotica perchè l'orgasmo di gruppo è reale e senza finzioni, un gigantesco peep-show dove ci si eccita guardando senza toccare, tanto eccitante che si scordano tutti che a dividerli è solo una porta e potrebbero anche comunicare da molto più vicino anzichè via plasma.

Il pensiero della casa sfondata e champagnata con i materassi ammicchiati in giardino non ferma le danze nella suite, il pensiero di esser sull'orlo del dimenticatoio esaspera le azioni nella casa dove in mutande Fedro e Raffaello si tuffano in piscina e Claudia e Andrea riprendono a pomiciare sul divano bagnato. L'unico un po' avulso dal delirio generale è il povero **Franco** che non conoscendo nessuno si sente come se stesse assistendo in diretta all'entrata dei ladri nella sua abitazione.

La D'Urso, che nel ruolo di maestrina stupida non si piace per niente, dà appuntamento alla finale con una grande notizia.

Il prossimo anno ci sarà il **GF4** e da questa settimana inizieranno le selezioni dei prossimi concorrenti. Un camper farà il giro d'Italia per

conoscervi, scoprire il Fedro che è in voi, il Pasquale che potreste essere, la Marianella che non siete mai stati.

Quasi quasi ci vado, l'importante è beccare il camper giusto e non finire a stringere la mano a Castagna.



Il Grande Sciacquone

8 maggio 2003

Per la serata finale la D'Urso si presenta di rosso vestita, con un autoreferenziale Ragazziiii a graffiare le protesi mammarie, capelli raccolti, occhi a coda di cavallo con le palpebre quasi ribaltate per lo sforzo. Un crocifisso dorato ciondolante sullo striato collo suggella la sacralità della serata. Le reiterate inquadrature dall'alto rivelano che la novità strutturale della puntata è l'affitto di una gru con relativa telecamera incastonata che da 40 metri d'altezza regala avvilenti panoramiche notturne sui quartieri di Cinecittà e Centocelle oltrechè dimenticabili squarci di Grande Raccordo Anulare. Nella casa i 4 candidati al trono sono tesissimi. Vestiti di bianco e/o di nero si muovono a scatti protendendo l'orecchio verso le urla provenienti dall'esterno che brulica di comparse e di Liorni. Il miglior conduttore amico dell'uomo, visibilmente emozionato anche lui, fa passare il microfono in carrellata davanti alle fauci spalancate dei figuranti; tra chi dice che vincerà Floriana e chi dice che vincerà Luca, c'è anche un cane in maglietta rossa, un tizio con la sciarpa del Modena e un altro che dice che "vincerà la Roma". In studio non c'è tempo per salutare gli eliminati; tra loro si nota una ragazza che nessuno conosce, evidentemente chiamata dal pubblico a riempire una sedia vuota.

La settimana

L'inevitabile video-risunto narra di liti adolescenziali tra Floriana e Victoria con Luca nell'inconsueta parte dell'uomo di polso che cerca invano di mediare e ricucire. I momenti più belli sono quelli con Floriana che esce dal bagno in accapatoio e ricevendo auguri e fiori per il compleanno dichiara che si tratta del più bel compleanno della sua vita (suggestiva la scelta del cesso quale location per festeggiare la ricorrenza); di rilievo anche la terapia di gruppo fatta dai ragazzi che ballano e cantano in professionale esibendo ravvicinatissime sezioni dei propri corpi.

E' quantomeno sospetto l'occhio perennemente a mezz'asta di Franco che deve aver trovato un buon pusher tra i cameramen.

Televisore, non plasma

Non so se e quanto la D'Urso segua queste modeste e umili cronache ma qualora qualche lettore fosse in grado di comunicare con lei la ringrazio da parte mia per la censura improvvisamente calata sul termine "plasma".

Mentre in tutto il Paese solerti capofamiglia già si accingevano a frullare i televisori dalla finestra per sostituirli con plasma da reality-show, ecco che la conduttrice convoca i ragazzi davanti al "televisore" per farsi un'idea del

bagno di folla che li attende all'esterno. Incredulità e adrenalina fan sì che Floriana intosti il deltoide, Franco beva e sudi nel pantalone bianco trasparente, Victoria si acconci il capello, Luca faccia esercizi zen ereditati da Marianella. Ma ora basta con tutti questi congiuntivi, il televoto è chiuso.

Quarto Franco

Mentre si ritorna in trasmissione dopo un'approfondita panoramica della Palmiro Togliatti e di Torre Spaccata, PierFida invoca il portalettere MarioBros per il primo scontato verdetto che dichiara conclusa l'inspiegabile avventura di Franco. Come punto da tarantola il toscano dal gel adiposo si alza e bacia tutti in 10 secondi, bruciando i dilatatissimi tempi previsti dalla regia per ogni commiato. Tra ipocriti "gimme five" giovanottiani, tempi morti e inquadrature a tradimento della traforatura incrociata del trasparente golfino nero di Franco (perchè Franco sia trasparente dalla testa ai piedi resta un mistero), il risultato è una pallosissima attesa dell'uscita del toscano. Per festeggiare il nulla di Franco si decide di rifesteggiare con lui la fresca promozione della Florentia in c1; ecco quindi che, mentre Liorni vede in Franco colui che "ha portato nella casa l'ironia dissacrante dei toscani", un tripudio di sciarpe viola, il capo tifoso della Florentia, bandiere e gonfaloni, l'inno ufficiale e una grandefratellina che sculettando davanti a lui si toglie la maglietta personalizzata rimanendo in reggiseno lo accolgono all'esterno. Peccato mancasse Cecchi Gori.

Cagotto 1

Nella casa intanto si sente solo Cocco ma un ultimo incoraggiamento dei parenti è d'uopo; Pasquale fa il Dean Martin con la Ciccina, Luca si vergogna nel rivedere la madre, Victoria si stupisce di quanto la sorella di Floriana sia carina. "E mo a vedi dar vivo", ribadisce acida Floriana. Ondate di incontinenza e vesciche poco resistenti danno vita ad un viavai poco televisivo nei pressi del bagno, Floriana pensa ad un'intossicazione e nel pensarlo simula un auto-soffocamento con la cintura dell'accapatoio. "Luca t'è venuto er cagotto?" chiede preoccupata Flo, ma Luca senza rispondere s'affretta ad uscire con le mani ancora intente ad abbottonarsi la patta.

Franco in studio

Quando Franco arriva in studio nessuno lo va a salutare; lui educatamente porge la mano alle neostar di Buona Domenica ma solo Massimo, in camicia a fiori, ne approfitta per rubare un'ultima inquadratura; dei pochi conosciuti solo Pasquale e Manila lo degnano di un abbraccio. Votato dal 2% degli italiani presisi il diritto al voto Franco rivela che il suo sogno era arrivare primo o quarto e che essendo arrivato quarto è contento. La clip con i migliori momenti di uno che non ha fatto niente è difficile da realizzare; per montare qualcosa di rilevante si saccheggiano quindi le scazzottate con Floriana e si sceglie il Tempo delle Mele come sottofondo musicale, ma a Pierfida che lo stuzzica sulle potenzialità di un affaire, Franco dice chiaramente, in uno sproloquio di glottidali aspirate,

che a lui Floriana non piace, non è mai piaciuta nè mai gli piacerà, contravvenendo sul più bello al mandato affidatogli dal copione del GF. Fedrano e Francano sono poi forzati dalla D'Urso a fraternizzare in nome di una presunta affinità di coppia e Pasquale, star indiscussa del programma, detta loro il tempo per flessioni da televendita. Spot, zapping, Pippo Baudo intervista un tale che tra le sbarre del carcere dichiara di aver commesso un omicidio e fatto 5 o 6 sequestri ma che comunque tra sequestrato e sequestratore si crea un bel rapporto, spot di Carabinieri con la Arcuri che dice di aver detto mezza parola di troppo. Convengo, ma ora tocca al terzo.

Terzo Luca, cagotto2, polpette e altro

Lasciato solo con due donne che odia, Luca respira a mantice, vocalizza l'om e ricorre a ying e yang per tentare di calmarsi. La D'Urso dice che sente l'emissione del fiato (e le è andata bene che non ci fosse Fedro) ma non c'è niente da fare, le ragazzine in preda agli ormoni sono poche e sul gradino più basso del podio ci finisce proprio lui. Quando le due donne rivali esultano all'annuncio di PierFida, lui se ne va di nuovo in bagno; Floriana, dopo aver minacciato Victoria di scavargli una buca nel parquet in caso di vittoria di Victoria, segue come una piattola Luca fin sulla porta del cesso al fine di assicurarsi che non sia proprio cagotto. Ma anche stavolta Luca riesce fuori con le dita incastrate tra i bottoni della patta e mentre le telecamere indugiano sugli occhi raddrizzati di Marianella che per questo accorgimento oftalmico teme di non essere da lui riconosciuta, PierFida chiede di riaccendere l'ex-plasma.

Attirato nella suite dalla visione di nonna Fernanda con corredo di polpette, il nuovo idolo di tutte le Amiche di Maria De Filippi si ritrova al cospetto di Vanessa e di 4 grandifratelline che imputtanite da ancelle e con voce da sirena gli intimano di spogliarsi e mettersi comodo sul letto.

Luca è lento e impacciato ("non ho mai visto un uomo spogliarsi così lentamente" rimprovera la nave-scuola D'Urso), ha la classica ansia da prestazione, pensa ai piedi che gli puzzano e alle mutande ancora intrise dalle ultime minzioni, Vanessa ha voce suadente ma decisa, la situazione tende al peggio quando, coniato da imperatore romano e con un'erezione finalmente in atto, le ancelle cedono il passo alla quanto mai inopportuna nonna con polpette. Grande è l'impaccio di Luca nell'abbracciare la nonna scansando la propaggine barzotta, notevole l'autocontrollo della pur compiaciuta nonna, abile il ragazzo a non mandare tutti affanculo evitando di mettere le mani addosso ad un'ancella qualsiasi.

Tornato nella casa carico di polpette e non solo, deriso e lusingato dalle due donne rimaste ("sei un Venere" gli dice una mitologica e mitica Floriana), tra un "orcogiuda" e l'altro, Luca finalmente esce.

"Ha vissuto la casa con serenità" tenta di dire Liorni quando Luca, varcata la porta rossa, scavalca la recinzione per farsi palpeggiare dagli unici uomini presenti a lui interessati. Trasportato in una portantina dai culturisti pelati che qualche settimana fa facevano i fan di Pasquale, con nuove ancelle che gli tirano petali di rosa e eunuchi a fargli aria con ventagli piumati, finisce anche questo siparietto.

Portafortuna e cagotto3

Ragazzeeee, dice un'orgogliosa D'Urso, Victoria parla con Cocco ma improvvisamente rammenta che le sua portafortuna è nel bagno, proprio dove ora sta Floriana la quale, accortasi della circostanza, non oso immaginare come abbia approfittato dell'informazione.

Un cagotto provvidenziale.

Scollinamenti

Luca arriva in studio rivestito da ragazzo-copertina e nell'abbracciare tutti (anche la ragazza del pubblico chiamata a riempire il vuoto di una sedia in prima fila), pur salutando Marianella, pomicia calorosamente solo con Fedro. "Meglio il bronzo dell'argento" dice seguendo la falsariga di Franco e pure lui è contento così. Assodato che non si vergognerà più di niente (non immagina le umiliazioni che lo attendono da Costanzo) Luca dichiara che in amore non ha ancora scollinato (che tradotto vuol dire "non sono riuscito a farmi una con un minimo di curve ma solo Marianella").

Il Verdetto

Evaporato anche Luca, fattasi una certa ora, è la volta di sapere chi è il vincitore. Roma o Texas? Divina o Ciccina? Pacifisti antiamericani o bombaroli a stelle e strisce? Orgoglio coatto o orgoglio NATO?

La tensione è alta, MarioBros porta la busta, PierFida esclama che a vincere è Floriana.

A questo punto, piccolo ma significativo colpo di scena.

A far sensazione non sono tanto le reazioni prevedibili di una Floriana fin troppo sicura di sè quanto la sincera, cattiva, umiliata e depressa roscicata di Victoria che con l'espressione migliore esibita in tre mesi di programma fa capire chiaramente cosa vuol dire odiare una persona che ti ha appena fregato mezzomiliardo di vecchie lire.

Floriana urla in giardino e Vichi la fissa, Floriana gode nell'ascoltare cori e trombe e Vichi la fissa, Floriana la consola dicendole che "non è possibile, se so sbajati" e Vichi le dice secca che "tutto è possibile".

Brava Vichi, mi sei piaciuta.

Seconda Victoria

Con la scucchia allungata Ciccina fa risuonare i tacchi nella casa sempre più vuota e mentre dice a PierFida che lei ha comunque vinto (sono tutti contenti del loro risultato, Franco, Luca e pure Victoria) ad attenderla nel magazzino c'è un rintronatissimo Ciccino che in un vortice di baci e frasi d'amore pronunciate in italiano (e non come l'ultima volta che in inglese la D'Urso ha avuto difficoltà a tradurre) le regala contro voglia bigiotteria da fidanzamento e un invisibile vestito avorio che farà risaltare impietosamente l'inquartamento progressivo e inarrestabile della Ciccina.

Uscita dalla casa, Pasquale la riattende con Liorni per ballare Unchained Melody, poi se la carica in braccio ed evitando ogni contatto atipico tra la sua donna e il testosterone pubblico, la deposita in una kitschissima Cadillac rosa al grido di "Mogli e buoi dei paesi che vuoi".

Mostri

Mentre Floriana confida a PierFida che spenderà i soldi per comprarsi una casa dove andare a vivere con i fratelli (se Mediaset le pagasse un buon affitto si potrebbe organizzare da lei il prossimo GF), entrano di soppiatto i due cani-mostro carnefici del polpaccio di Pasquale.

"AAAHHHHHHHHBBBELLi!, Ve so ricresciuti i peletti.

Danbacettoattumadre, piselletto de tu madre!" I cani scappano.

Cocco non fa una piega.

Su Rai1 un fantastico Uto Ughi suona la Carmen, su Rai2 un odioso BluvertigoMorgan presenta McCartney, a PrimoPiano si parla di crimini nazifascisti omessi fino ad oggi.

J.R.Ponzi

A caratterizzare l'arrivo in studio di Victoria (che riesce quasi del tutto a sottrarsi eroicamente al saluto degli altri) è la compresenza dei due pittoreschi genitori. La straripante madre fiorata ex-investigatore e il baffuto padre bovaro texano incappellato alla J.R. presenziano senza capire una parola alla genuflessa richiesta di matrimonio che Ciccino fa alla Ciccina. Lei dice sì, il padre dice "molto bene", la D'Urso testimonia dicendo "John Wayne" e vissero tutti felici e contenti.

Amendola

Floriana è sola, una voce la chiama.

Dal plasma arriva il sogno di Claudio Amendola che nudo e tatuato nella ribollente jacuzzi della suite la invita ad unirsi a lui, champagne in mano.

Floriana, travolta dagli ormoni, si scapicolla invano. Nuovo video messaggio di Amendola in accappatoio dal confessionale e nuova inutile corsa della vincitrice. Ma il gioco è bello quando dura poco e quando i due s'incontrano va in scena un'epifania di trucidità di rara efficacia.

"AAABBBELLLA! ammazza quanto sei bbella, nciò i bicchieri, s'attaccamo, che te schifi semmattacco?", "Attaccamose" fa lei rigurgitando la schiuma dello champagne tracannato. Il presentatore del Primo Maggio, in quanto presentatore del Primo Maggio, comincia a ballare e cantare Battisti mentre lei, a lui avvinghiata, gli strizza il culo al motto di "se vive na vorta sola, so giovane e sana". Sputata la gomma, improfumatasi di acqua di rose e nutritasi di galeotta cioccolata bianca, Floriana si fa sniffare il collo da Amendola che se ne va contento a riscuotere il meritato gettone di presenza.

Gladiatrice

Quando DivinaMarone esce, tra coriandoli e stelle filanti si dà fondo alle ultime scorte di carnevale, con le note del Gladiatore a impreziosire l'evento e Liorni a delirare che "anche il più noto dei critici televisivi è sceso in campo per te".

Uno dei portalettiga pelati di Luca ex fan di Pasquale ora fa il cordone di sicurezza alle spalle della campionessa che camminando sospesa nell'aria arriva fino alla GFcar attesa da imbarazzanti centurioni romani avanzati dal festino di Luca.

Arrivata in studio i parenti la soffocano d'abbracci, la sorella riceve una gomitata in faccia, il redivivo padre viene opportunamente ignorato, Angela è subito dietro a ricordarle che lei le è stata amica da subito e che un po' di soldi del premio se li merita (purtroppo per loro 60mila euro se ne sono andati in suite e inquietanti e attualissime immunità).

Con in mano una maglietta donatale da una "fen", Floriana ripercorre i 3 mesi di reclusione giustificando maldestramente i mancati accoppiamenti e dicendosi fiera di essere cresciuta come persona essendo riuscita a convivere con le puzze degli altri. Ma quanto Floriana sia Floriana si capisce solo quando la D'Urso ci introduce il colpevole provino che l'ha portata nella casa del GF e nelle nostre.

Provino

In uno studiolo triste e sciatto che sa più di set porno che altro, Secondi Floriana racconta se stessa al provinante deluso di non trovarsi di fronte una grandefratellina ma incuriosito dal pittoresco personaggio capitatogli nel camper:

"capostipite di 600 bambini, nessuno è più bravo di me, più minfognano più mariarzo, chi non risica non rosica, cioè gli addominali scolpiti i voi vedè? I voi vedè? E guarda! Sono tanto e tuttinsieme, me poi fa quarsiasi cosa, me poi toje tutto tranne l'acqua de rose, m'hanno detto de tutto, muso da cane cinese e io ho detto mbè? Io so muso de cane cinese, mbè? Io ciò voja, ciò sta voja de vince dentro, anzi, se me plate io so convinta che vincerò io....". Applauso scrosciante in studio.

Certamen

A commento di tutto ciò inizia un proverbiale certamen di proverbi e massime tra Pasquale e Floriana.

"Solo il tempo ti dà torto e ragione" - "la vita è filosofia de vita a meno che tu non tarzi la matina e me dai no schiaffo e ciai torto", "il tempo mi darà torto o ragione sul fatto che se saranno rose fioriranno", "la metti fritta la metti panata cìa ragione lui", "troppi galli in un pollaio non fa mai giorno...." Tutto molto bello, con Floriana che comincia a capire che fuori della casa sarà difficile rubare il palcoscenico al Ciccino. Intanto la D'urso saluta e ringrazia "trucco e parrucco", Floriana saluta con un azzurro "GRAZIE A TUTTI GLI ITALIANI", parte il Peppèpeppè, le coppie si riuniscono tutte tranne Luca e Marianella.

Solo Cocco

Nella casa si spengono le luci, resta solo il pappagallo, al buio, dimenticato da tutti. Bravo Cocco, hai vinto tu.

Temevamo parlassi ma sei rimasto zitto, temeavamo t'accoppiassi ma sei rimasto sul tuo trespolo, temeavamo morissi ma sei sopravvisuto.

Bravo Cocco, hai vinto tu.

Ora vado al bagno pure io, qualcuno per favore tiri lo sciacquone.